

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
11 ottobre 2021



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo (requisito R1 e R2)

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è stata sottoposta, dal 14 al 18 maggio 2018, a visita della CEV ai fini dell'accreditamento periodico, i cui esiti sono stati riportati nella Relazione finale della CEV ricevuta dall'Ateneo nel mese di ottobre 2019, ottenendo l'accreditamento per cinque anni per la Sede e i Dipartimenti e per tre anni per i dodici Corsi di Studio sottoposti a visita. Le diverse criticità evidenziate dalla CEV verranno affrontate e analizzate nella presente relazione.

L'Ateneo ha eletto il nuovo Magnifico Rettore, Prof. Orazio Schillaci, il 15 ottobre 2019 con decorrenza dal 1 novembre 2019. Il Rettore ha poi nominato il *Prorettore Vicario*, Prof. Nathan Levialdi Ghiron.

Il Rettore ha definito la visione cui rivolgere l'azione dell'Ateneo attraverso obiettivi strategici chiari e definiti che coinvolgono gli ambiti caratterizzanti l'Università: didattica, ricerca e terza missione e impatto sociale (Piano strategico triennale, https://web.uniroma2.it/it/contenuto/piano_strategico_dratenoe).

A gennaio 2020, il Rettore ha ritenuto necessario, nel rispetto dell'assetto organizzativo dell'Ateneo, procedere alla nomina di prorettori/delegati che coadiuvino il Rettore nelle proprie specifiche attività in aree di particolare rilievo strategico per l'Ateneo:

Prorettori

- Prof. Antonio Palleschi
Prorettore delegato alla Didattica
- Prof. Vincenzo Tagliaferri
Prorettore delegato al Trasferimento Tecnologico
- Prof.ssa Daniela Vuri
Prorettrice delegata alla Ricerca

Delegati

- Prof. Giovan Battista Fidanza
Delegato quale Presidente del Centro Congressi e Rappresentanza Villa Mondragone
- Prof. Giuseppe Petrella
Delegato per le Relazioni Istituzionali
- Prof. Francesco Saverio Marini
Delegato per gli Affari Giuridici

Con decreti successivi sono stati nominati:

- Prof. Massimo Andreoni
Delegato per l'attuazione e il Coordinamento per il contenimento dell'emergenza sanitaria per la pandemia COVID-19
- Prof. Vito Introna
Delegato per l'Orientamento e il Tutorato
- Prof. Pier Gianni Medaglia,
Delegato per le applicazioni delle leggi 104-92/17-99/170-2010
- Prof. Pierpaolo Dell'Anno

Delegato ai sensi art.5 Regolamento per il funzionamento del Collegio di Disciplina e per lo svolgimento del Procedimento Disciplinare nei confronti di Prof. E Ric. Univ

- Prof. Giuseppe Meneguzzo
Delegato all'Innovazione sociale in Ateneo
- Prof. Marco Marinelli
Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia
- Prof. Andra Magrini
Medico competente
- Prof. Umberto Crisalli
Responsabile della Mobilità Aziendale di Ateneo
- Prof. Francesco Lombardi
Waste and Resource Manager
- Prof. Florinda Nardi
Direttrice del Centro Lingua e Cultura Italiana - CLICI - sezione autonoma del CLA (vice direttrice)
- Prof. Elisabetta Marino
Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo
- Prof. Giovanni Guzzetta
Garante degli Studenti
- Prof.ssa Federica Trovalusci
Direttore della Scuola Istruzione a distanza – IaD
- Prof.ssa Maria Grazia D'Amelio
Responsabile per la manutenzione strutturale e artistica della Cappella Universitaria

A maggio 2021 (D.R. 1051/2021, 1273/2021), sono stati nominati i nuovi componenti del Nucleo di Valutazione, la cui composizione, secondo l'art. 10, comma 4 dello Statuto di Ateneo, è la seguente:

- due docenti di ruolo dell'Ateneo, nominati dal Rettore, tenendo conto delle indicazioni dei Direttori di Dipartimento, e avendone riscontrato la specifica esperienza in materia di valutazione, essendosi attenuto al principio della rotazione e sottoponendo anche detta proposta al parere del Senato:

- **Prof.ssa GRAZIANI Grazia**, Professore Ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia presso il Dipartimento di Medicina dei sistemi;

- **Prof. MECHELLI Alessandro**, Professore Ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia Aziendale presso il Dipartimento di Management e Diritto;

- quattro docenti esterni nominati in seguito alle valutazioni di una commissione istruttoria (decreto rettorale n. 706 del 26 marzo 2021), nominata per la valutazione dei curriculum vitae pervenuti in seguito all'avviso di manifestazione di interesse (decreto rettorale n. 412 del 23 febbraio 2021):

- **Prof.ssa Lucia Bozzi**, Professore Ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto Privato, presso l'Università degli Studi di Foggia;

- **Dott. Marco Coccimiglio**, Dirigente II fascia del MIUR;

- **Prof. Angelo Lalli**, Professore Associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 Diritto Amministrativo, presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma;

- **Prof. Massimo Pollifroni**, Professore Ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia Aziendale, presso l'Università degli Studi di Torino.

Con Decreto Rettorale (1400/2021) è stata nominata la studentessa Erica Rappazzo, in rappresentanza degli studenti e dei dottorandi, in seguito all'elezione degli studenti.

In data 18 maggio 2021 (DR 1202/2021 e 1401/2021) è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, la cui composizione, secondo l'art. 8, comma 3 dello Statuto, è la seguente:

Rettore - Prof. Orazio Schillaci

Membri interni

- Prof.ssa Maria Cristina Cataudella
- Prof.ssa Annalisa D'Angelo
- Prof.ssa Daniela Felisini
- Prof. Roberto Fiori
- Prof. Giovanni Schiavon

Membri esterni

- Dott.ssa Maria Susanna Caramelli
- Gen. C.A. Giovanni Nistri
- Ing. Massimo Simonini

Studenti

1. Sig.ra Sara Papasidero
2. Sig. Bartolomeo Verduci

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto di Ateneo, partecipano alle sedute:

- Prof. Nathan Levialdi Ghiron- Pro-Rettore Vicario, senza diritto di voto
- Il Direttore Generale, con funzioni di segretario e senza diritto di voto, Dott. Giuseppe Colpani. Il Dott. Colpani a decorrere dal 1° settembre 2021 ha assunto un nuovo incarico, lasciando, quindi, la posizione di Direttore Generale di questa Università. Con medesima decorrenza, con D.R. n. 40312 del 01/09/2021 le funzioni di Direttore Generale sono state attribuite alla Dott.ssa Silvia Quattrocioche, in applicazione dell'art. 11, comma 7, dello Statuto.

INIZIATIVE INTRAPRESE DALL'ATENEO PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA, DI RICERCA E AMMINISTRATIVA NEL CONTRASTO DURANTE IL PERIODO PANDEMICO COVID-19

L'Ateneo, dall'inizio della pandemia COVID-19, ha fatto enormi sforzi per garantire la continuità dell'attività formativa, di ricerca e amministrativa, sempre in conformità alla normativa vigente. In particolare, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", a seguito del decreto legge 6 febbraio 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", ha istituito un **gruppo di lavoro costituito da esperti** (http://web.uniroma2.it/it/percorso/coronavirus-covid19/sezione/contatti_coronavirus) finalizzato al coordinamento delle attività necessarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione e il Medico Competente di Ateneo. Il tavolo di lavoro, nel rispetto dei riferimenti scientifici messi a disposizione dall'OMS, dal Ministero della Salute e dagli altri organismi preposti, ha formulato il Protocollo di gestione delle Fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19 (Allegato 1 "Protocollo di gestione delle Fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19").

È stata inoltre predisposta una **guida operativa** con lo scopo di dare un supporto procedurale al personale e agli studenti per la gestione degli aspetti sanitari legati al virus (Allegato 2 "Guida operativa procedure legate al virus") e le indicazioni tecniche per l'adeguata areazione naturale dei locali didattici (Allegato 3 "Indicazioni Tecnico Procedurali per l'areazione naturale dei locali didattici").

Per agevolare gli studenti nella consultazione di tutti i documenti emessi durante il periodo pandemico, è stato attivato l'indirizzo **infostudenticovid.uniroma2.it**, in cui è possibile reperire le planimetrie e la mappa degli ingressi e dei percorsi di sicurezza dell'Ateneo, i piani di organizzazione della didattica, i comportamenti da seguire, le indicazioni e i tutorial per le lezioni on line, le FAQ sul coronavirus e ogni altra indicazione utile.

L'Ateneo, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 10 lettere u) e v) del DPCM 14/01/2021, ha predisposto, in base all'andamento del quadro epidemiologico, un piano di organizzazione dell'attività didattica e delle attività curriculari, secondo modalità di cui possano beneficiare tutti gli studenti. A tal fine, per la programmazione dell'attività didattica del II semestre, si sono svolti incontri con tutte le Macroaree dell'Ateneo, che si sono conclusi il 24 febbraio 2021. Successivamente, il Senato Accademico, nella seduta del 26 febbraio 2021 ha approvato il "Piano di organizzazione della didattica e delle attività curriculari – II semestre 2020-21" (Allegato 4 "PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI - II SEMESTRE 2020-21 D.P.C.M. 14/01/2021"), elaborato in attuazione delle suddette disposizioni, nonché della delibera del CRUL, seduta del 9/02/2021. In tale piano, tenuto conto dell'emendamento al decreto Milleproroghe (D.L. 183/2020) con il quale è stato previsto lo spostamento dell'ultima sessione utile dell'anno accademico 2019/2020 al 15 giugno 2021, l'Ateneo ha istituito una sessione straordinaria di svolgimento delle prove finali per il conseguimento dei titoli di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico (per i corsi a programmazione nazionale ove possibile), disciplinando che le Facoltà/Macroaree che non avessero già calendarizzato sessioni di laurea in tale periodo, dovessero prevedere una sessione straordinaria di prove finali nel periodo dal 1 al 15 giugno 2021, da considerarsi all'interno dell'a.a. 2019/2020.

Successivamente, la Ministra dell'Università e della Ricerca, con nota del 23 giugno 2021, richiamando il D.L. del 22 aprile 2021 n. 52, art. 3, comma 4 e l'Ordinanza del Ministro della Salute del 18 giugno 2021, a seguito della quale tutte le Regioni sono state collocate nella fascia di rischio di cui alla c.d. zona bianca, ha invitato gli Atenei a predisporre piani di organizzazione della

didattica e delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, nonché delle altre attività di cui all'art. 3 del D.L. n.52 del 2021, prioritariamente in presenza.

L'Ateneo, fermo restando le vigenti linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021, non modificati dal D.L. del 22 aprile 2021 n. 52 (e in particolare l'art. 23, comma 2 del DPCM 2 marzo 2021, che dispone misure di salvaguardia della continuità didattica a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza, assicurando loro modalità a distanza ovvero diverse azioni di recupero delle stesse), ha approvato nella seduta del 20 luglio 2021 il nuovo piano elaborato in attuazione delle suddette disposizioni, per l'attività didattica da svolgersi a partire dal mese di settembre 2021 (Allegato 5 "PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DELLE ATTIVITA' CURRICULARI A DECORRERE DAL 1° SETTEMBRE 2021").

Nel periodo pandemico, le biblioteche hanno continuato ad assicurare i servizi e i prestiti anche a distanza. Con la riapertura delle stesse, sono state verificate le postazioni utili, nel rispetto del distanziamento (Allegato 6 "Capienze biblioteche COVID-19"), e, mediante un servizio di prenotazione on line, gli studenti hanno potuto frequentare le sale lettura.

Sono sempre stati, inoltre, disponibili i seguenti servizi a supporto degli studenti:

- **CARIS** per gli studenti con disabilità e DSA; gli studenti che hanno bisogno di supporto per seguire le lezioni in presenza possono, infatti, rivolgersi allo sportello dedicato: "Segreteria CARIS" via del Politecnico n. 1 indirizzo e-mail segreteria@caris.uniroma2.it tel. 06 72597483 / 06 2022876, (<http://caris.uniroma2.it/>);
- **Centro di consulenza psicologica.** Il servizio ha lo scopo di offrire agli studenti dell'Ateneo indicazioni sul piano psicologico e psicoattitudinale, attraverso colloqui e valutazioni psicometriche (consulenzapsicologicastudenti@uniroma2.it);
- **Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)**, un organo di vigilanza e di garanzia, promotore di parità di genere, di non discriminazione, di benessere, di salute e di sicurezza. Il CUG offre anche lo sportello S.O.S. CUG sos@cug.uniroma2.it, che è un servizio rivolto all'intera comunità universitaria per casi di disagio, mobbing, molestie e malessere sul luogo di lavoro o di studio, (https://web.uniroma2.it/it/contenuto/cosrr_il_cug).

L'Ateneo, per tutto il periodo pandemico, ha cercato di mantenere il contatto con gli studenti, i docenti e il personale TAB, attraverso diversi canali di comunicazione: sito web, Facebook, Instagram ecc. Si riportano alcune iniziative:

- aggiornamento continuo delle linee guida per l'accesso alle lezioni e ai locali dell'Ateneo
https://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/action/showpage/navpath/cov/content_id/87378/section_id/7447
https://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/HOM/action/showpage/content_id/87963
- aggiornamento continuo delle informazioni generali relative alla pandemia
<https://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/cov>
- aggiornamento continuo delle informazioni al personale relativamente allo smart working
https://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/C19/section_parent/7282
- allestimento di un'imponente campagna di formazione di docenti e studenti relativamente all'accesso e all'erogazione della didattica a distanza, ivi compresi gli



esami e le prove finali

<https://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/TEA>

- sperimentazione di azioni di sostegno alla didattica a distanza
https://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/HOM/action/showpage/content_id/88239;
- agevolazioni rivolte agli studenti. L'Ateneo, anche per l'anno accademico 2021/22, ha inteso attuare una politica di tassazione più favorevole agli studenti e alle rispettive famiglie. Con notevole sforzo economico anche per l'A.A. 2021/2022 è stato riconfermato l'impianto della contribuzione studentesca già definito per l'A.A. 2020/2021 e, con particolare riguardo alla tematica delle agevolazioni, queste sono state introdotte e/o rimodulate, a maggior favore per gli studenti, (es. di esonero dal pagamento del contributo universitario):
 - confermata la c.d. "no tax area" per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia compreso tra "0 e 26.000 euro", a fronte della disposizioni ministeriale (Decreto MUR 26/06/2020 n. 234, attuativo dell'art. 236, comma 3, primo e secondo periodo, del DL 19/05/2020, n. 34), che ha previsto, quale nuovo indicatore ISEE per la definizione dell'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, un importo non superiore a 20.000 euro;
 - confermata la tipologia dell'esonero totale, limitatamente al primo anno di iscrizione, per gli studenti che si immatricolano per la prima volta all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ad un corso di studio il cui titolo di accesso è il diploma di maturità ed abbiano conseguito, presso una scuola italiana, una votazione pari a 100/100. Tale categoria di studenti è tenuta al solo pagamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale;
 - confermate, anche per il nuovo anno accademico, le tipologie di "esoneri parziali" arricchite, tuttavia, di ulteriori forme di benefici (*per studenti con fratelli iscritti presso questo Ateneo*, è stata aumentata a € 40.000,00 la soglia del valore ISEE-U dichiarato da ciascun fratello, quale condizione per l'applicazione del 10% a valere sulla seconda rata).
- Aggiornamento della guida all'accesso on-line ai corsi di studio ad accesso libero.
https://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/HOM/action/showpage/content_id/86766;
- Aggiornamento della presentazione dell'offerta formativa tramite materiale accessibile attraverso il sito di Ateneo, https://web.uniroma2.it/it/percorso/offerta_formativa.

ATTIVITÀ DI VERIFICA DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nell'ambito dell'attività di verifica da parte del Nucleo di Valutazione, di seguito si riportano per i requisiti con raccomandazione e per quelli che hanno avuto dei miglioramenti o dei cambiamenti: i risultati della visita CEV-ANVUR con la conclusione e raccomandazione ANVUR, le iniziative messe in atto dall'Ateneo e le osservazioni del Nucleo di Valutazione.

Requisito R1	Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca
Indicatore R1.A	Obiettivo: accertare che l'Ateneo possieda e dichiari una propria visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Accertare inoltre che tale visione sia supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello

<p>R1.A.1 La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo</p> <p>Sulla base delle considerazioni riportate in risposta alle Controdeduzioni, la CEV conferma la valutazione ed il punteggio assegnato al punto di attenzione. Si riformulano le Conclusioni e la Raccomandazione come indicato di seguito.</p> <p>In conclusione: Anche attraverso l'attività dell'Advisory Board, l'Ateneo ha definito formalmente la propria visione della qualità della didattica e della ricerca. Le modalità sistematiche di documentazione dei contenuti e delle modalità di relazione con stakeholders regionali, nazionali o internazionali di riferimento possono tuttavia essere migliorate. Pur non avendo disponibili documenti in cui siano sistematicamente ed in modo trasparente definite le politiche di realizzazione della propria visione complessiva di didattica, ricerca e terza missione, l'Ateneo, anche se in modo spesso frammentato, pone in essere azioni volte al raggiungimento dei propri obiettivi strategici. Non sono tuttavia presenti analisi o previste politiche destinate ad aree o aspetti critici. L'Ateneo è dotato di una pianificazione strategica, articolata in obiettivi definiti e relativi indicatori target. Di questi ultimi tuttavia non sono identificati i valori di partenza e quelli da raggiungere. Nella documentazione disponibile non sono infine adeguatamente identificate le risorse economiche con le quali perseguire la pianificazione strategica dell'Ateneo la cui identificazione, pertanto, dovrebbe essere migliorata.</p> <p>Indicazione 5</p> <p>Raccomandazione</p> <p>L'identificazione dei valori dei target di partenza e di arrivo permette un più adeguato monitoraggio della pianificazione strategica e delle possibili criticità ad esso collegate. Si raccomanda inoltre di effettuare in modo sistematico analisi tese ad individuare aspetti critici e a mettere in atto efficaci politiche per affrontarli.</p> <p>Nucleo di Valutazione</p> <p>Come indicato nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, anno 2020, nel Piano Integrato dell'Ateneo è presente, per ogni indicatore, la Scheda Anagrafica degli indicatori (SAI), ovvero un modulo nel quale si riportano, per ciascun indicatore, il raggiungimento di un obiettivo strategico d'Ateneo: i) il codice; ii) il nome; iii) la descrizione; iv) la data di rilevazione intermedia; v) la data di rilevazione finale; vi) il target; vii) la fonte del dato; viii) la formula di calcolo; ix) l'eventuale condivisione con una struttura dipartimentale; x) le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo; xi)</p>
--



il dato di partenza; xii) l'anno di riferimento (solare o accademico); xiii) i riferimenti a livello nazionale; xiv) i responsabili della raccolta e monitoraggio dei dati, e del raggiungimento dell'obiettivo. Nella Relazione della performance, la Scheda Anagrafica degli indicatori viene riportata unitamente ai valori, calcoli e target. L'Ateneo si è, quindi, dotato di una pianificazione strategica, articolata in obiettivi definiti e relativi indicatori e target. Di questi ultimi, nel Piano Integrato è indicato il target da raggiungere e nella Relazione della Performance sono presenti le Schede Anagrafiche per ogni indicatore, dove sono indicati i valori iniziali e finali.

Inoltre, nel Piano Integrato 2021-23, così come nei precedenti, c'è una stima del fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi suddiviso per le diverse aree dell'amministrazione, dove si identifica la provenienza ma, non è chiara la ratio della stima.

Il ciclo della performance prevede che a giugno di ogni anno venga effettuato un monitoraggio degli obiettivi del corrente anno e si inizi a definire gli obiettivi dell'anno successivo unitamente alla predisposizione del bilancio di previsione dell'anno successivo. Budget e obiettivi vengono chiaramente definiti e indicati.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

1. dare evidenza esplicita anche nel Piano Integrato e non solo nella Relazione della Performance, agli obiettivi conseguiti o mancanti nei cicli precedenti intensificando l'analisi degli scostamenti da effettuare in itinere e a fine ciclo. Questo tipo di analisi è fondamentale per l'Amministrazione, in quanto consente ai Dirigenti di identificare le cause alla base degli scostamenti, di verificare se tali cause siano riconducibili a eventi oggettivamente non prevedibili all'inizio del periodo di gestione, a un uso non del tutto efficiente ed efficace delle risorse, a carenza di risorse, oppure, più semplicemente, a carenza di tempo e di cura in fase di definizione degli obiettivi;
2. dare evidenza della ratio della stima con cui vengono allocate le singole voci di spesa per gli obiettivi strategici;
3. ampliare maggiormente l'ambito del controllo di gestione, tracciandone i processi in modo che sia comprensibile l'inizio, il monitoraggio, l'eventuale cambiamento e la fine.

L'Ateneo per il quarto anno consecutivo ha redatto il Rapporto di Sostenibilità, che verrà portato in approvazione, insieme ai documenti di rendicontazione, Bilancio d'Ateneo e Bilancio di Genere, al Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2021.

Il Nucleo di Valutazione rileva che l'Ateneo ha redatto la Relazione performance 2020, relativa al ciclo performance 2020, documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Tuttavia, il Nucleo di Valutazione ne ha ricevuto una copia solo alla fine del mese di settembre e ne redigerà una valutazione.

R1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo

Sulla base delle considerazioni riportate in risposta alle Controdeduzioni, la CEV conferma la valutazione e il punteggio assegnato al punto di attenzione.

In conclusione

L'Ateneo dispone di strutture organizzate in funzione della realizzazione del proprio piano strategico e della gestione del sistema di AQ. In generale, l'Ateneo ha definito in modo sufficiente compiti e responsabilità per gestione dell'AQ della didattica a livello centrale e periferico. Le possibili sovrapposizioni tra gruppo di Riesame del CdS, gruppo di Gestione del CdS e Consiglio di CdS, evidenziate sopra, rischiano tuttavia di non facilitare un flusso informativo chiaro. Nell'Ateneo vi è in atto un processo di miglioramento della definizione dei compiti, dei flussi informativi, dei rapporti reciproci e dell'efficacia operativa di alcuni attori periferici del sistema di AQ, come ad esempio il coordinamento dei CdS, la rappresentanza delle CPDS, l'istituzione del manager didattico e dei tutor e la standardizzazione del funzionamento dei CdS, che va incoraggiato e accelerato. In questo processo migliorativo dovrebbe essere posta una particolare attenzione alla semplificazione di processi e responsabilità.

Il coordinamento e la comunicazione tra organi di governo e strutture periferiche è un aspetto critico di cui l'Ateneo è cosciente. Esistono tuttavia azioni in atto (riorganizzazione della tecnostuttura ed incontri periodici tra vertici dell'Ateneo e Direttori di Dipartimento) volte a migliorare la comunicazione bottom-up dell'ateneo che vanno accelerate, ampliate e rese più sistematiche.

Indicazione: 6

Nucleo di Valutazione

Relativamente alla gestione dell'AQ a livello centrale e periferico, il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

- Accelerare la diffusione delle iniziative di informazione sul sistema AVA e sull'assicurazione della qualità per il tutto personale;
- Migliorare i processi informativi ordinari orientati agli studenti coinvolgendoli maggiormente alla partecipazione negli organi di competenza.

Relativamente al coordinamento e alla comunicazione tra organi di governo e strutture periferiche, ritenuto un punto critico dalla CEV-ANVUR e di cui l'Ateneo era consapevole, il Nucleo di Valutazione rileva che il processo è migliorato rispetto al momento della visita CEV-ANVUR. Nel 2019 l'Ateneo ha, infatti, incaricato la divisione Sviluppo Organizzativo, della Direzione V, di avviare un'analisi delle strutture autonome di Ateneo (Dipartimenti, Presidenza e Macroaree), incontri con i Direttori di Dipartimento, Presidi e Coordinatori di Macroarea, finalizzata ad acquisire una migliore conoscenza delle dinamiche organizzative e relazionali interne ed esterne. Questa analisi ha permesso di identificare le filiere comuni alle Strutture di riferimento e ha consentito una riorganizzazione dei dipartimenti, delle presidenze e delle macroaree. In particolare, Questa attività ha permesso di riorganizzare 17 Dipartimenti e due strutture di Presidenza/Macroarea.

Nel 2020 si è conclusa la riorganizzazione di altre due strutture complesse (Presidenza Medicina Chirurgia e la Macroarea di Lettere e Filosofia). L'analisi dell'efficienza di tale ristrutturazione potrà essere verificata solo in seguito.

Inoltre, mensilmente, ci sono incontri con i Direttori di Dipartimento durante i quali vengono chiaramente indicati gli obiettivi strategici dell'Ateneo, si analizzano i risultati, e si concordano azioni condivise. Le risorse (punti organico, risorse della ricerca, etc.) vengono assegnate ai dipartimenti in funzione dei risultati ottenuti negli obiettivi strategici fissati dall'Ateneo. Gli

obiettivi attribuiti ai Dipartimenti sono uguali, e hanno la stessa denominazione, di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione. Tali obiettivi coinvolgono anche il personale docente e includono didattica, pubblicazioni e progetti di ricerca. Il responsabile è il Direttore di Dipartimento.

Inoltre, l'uso del software gzoom, descritto nella Relazione del Nucleo dello scorso anno, ha consentito l'introduzione di una gestione più agevole degli organigrammi e dei relativi livelli gerarchici, rivolta al singolo individuo, al ruolo e all'afferenza. Ciò ha permesso di risolvere rapidamente, in modo semplice e automatico, i problemi legati alla mobilità del personale, all'associazione degli obiettivi di struttura e agli incarichi di responsabilità, i cui casi critici nel 2019 erano stati gestiti manualmente e con procedure complesse.

R1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Sulla base delle considerazioni riportate in risposta alle Controdeduzioni, la CEV conferma la valutazione e il punteggio assegnato al punto di attenzione. Si riformula la Raccomandazione assegnata come di seguito indicato.

In conclusione L'esame della documentazione disponibile evidenzia che non è ancora in atto un processo strutturato di revisione del sistema di Ateneo per la AQ. Il PQA non ha effettuato analisi circa la efficacia dei processi per la AQ di cui dia conto in una Relazione Annuale per gli OOAA. A tale proposito si evidenzia, ad esempio, come il Nucleo di Valutazione proponga, nell'ambito delle proprie Relazioni, alcune osservazioni potenzialmente utili per tale obiettivo, che, tuttavia, non hanno trovato un riscontro adeguato nelle decisioni degli OOAA. Inoltre, nonostante le Raccomandazioni del Nucleo di Valutazione evidenzino la presenza di alcune problematiche nei flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ, queste non appaiono in generale tali da condizionare negativamente il suo funzionamento complessivo. In merito alla presa in carico degli esiti delle attività connesse al sistema di AQ per tenere sotto controllo la realizzazione degli obiettivi per la Qualità, la documentazione esaminata e i colloqui in visita evidenziano come le sollecitazioni provenienti dal Nucleo di Valutazione siano state raccolte solo in parte dagli OOAA, mentre sono rimaste in diversi casi ancora non considerate, evidenziando quantomeno ritardi nelle risposte da parte degli Organi di Governo. Relativamente alla possibilità da parte del personale e degli studenti di comunicare agli OOAA le proprie osservazioni e proposte, l'esame documentale evidenzia che vi è stata una iniziativa tesa alla raccolta delle opinioni sulla struttura organizzativa, ma questa è stata rivolta essenzialmente al personale TAB. Tale attività inoltre non risulta ancora sistematica e collegata alla implementazione di modifiche di tipo organizzativo nei servizi. La figura del manager didattico quale snodo tra i diversi organismi coinvolti nella pianificazione, erogazione e valutazione della didattica, riveste un'importanza fondamentale nel progetto di riorganizzazione sul versante della didattica ma ha dimostrato, durante le visite ai CdS, di non avere ancora attribuiti sufficienti poteri per essere in grado di coordinare efficacemente le attività. La istituzione del manager didattico, pertanto, non ha ancora portato ad un diffuso miglioramento del funzionamento del sistema per la AQ, come è evidente dalle significative carenze riscontrabili nella documentazione associata ai progetti formativi, in particolare relativamente alle SUA-CdS, alle schede di insegnamento, nonché nel livello di approfondimento della autovalutazione presente nei Rapporti di Riesame Ciclico. Per quanto riguarda il sistema di AQ per la ricerca, le attività per la sua implementazione risultano avviate solo da poco con le indagini online e tramite audit dei dipartimenti e quindi non vi sono evidenze di iniziative tese alla sua revisione. Infine, l'Ateneo monitora adeguatamente le opinioni degli studenti attraverso i questionari di valutazione della didattica, sebbene l'opinione degli studenti da parte di alcuni consigli di CdS e Commissioni

paritetiche siano sottovalutate. Risulta, infine, largamente inefficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, i cui compiti nell'ambito del sistema di AQ sono poco conosciuti dagli studenti anche a causa delle attuali regole di composizione di tali Organi.

Indicazione 5

Raccomandazione L'Ateneo deve programmare e attuare una sistematica verifica della efficacia del sistema di AQ complessivo. Si raccomanda all'Ateneo di accelerare il processo riorganizzazione sul versante della didattica, in particolare rafforzando il ruolo dei manager didattici assegnando loro i poteri necessari a svolgere efficacemente le funzioni di coordinamento loro affidate. Si raccomanda di organizzare e comunicare in modo chiaro e trasparente le modalità mediante le quali studenti, docenti e personale TA possano effettuare segnalazioni su carenze o problematiche relativamente ai servizi erogati.

Nucleo di Valutazione

Nel periodo 2020, oltre alla revisione periodica dei processi di competenza riconducibili alle attività di assicurazione della qualità, in stretta collaborazione col Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), la Direzione Didattica di Ateneo ha affrontato le seguenti problematiche:

1. Formazione dei manager didattici;
2. Revisione del processo di gestione delle Schede delle attività formative

1) Formazione dei Manager Didattici

Sono stati intensificati gli incontri con i manager didattici delle varie macroaree, fornendo indicazioni operative in merito alla realizzazione del ciclo di gestione del processo AQ della didattica. Attraverso tali incontri si è mirato a definire l'implementazione di dettaglio delle attività e delle scadenze dettate dal Documento "Il Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo ruoli e funzioni, procedure, scadenze", dalle normative nazionali, dai regolamenti di Ateneo e dalle scadenze ministeriali. Inoltre, si è mirato maggiormente a decentrare le attività di supervisione e controllo, precedentemente svolte per la maggior parte dagli uffici centrali, responsabilizzando le figure dei manager didattici e dei referenti per la didattica delle strutture dipartimentali. È stata incrementata la partecipazione dei manager didattici a corsi ed eventi di formazione organizzati in ambito nazionale dalla Fondazione CRUI e MDQ Next.

2) Revisione del processo di gestione delle schede descrittive delle attività formative

Sulla base di un modello aggiornato, reso compatibile con l'implementazione all'interno dei sistemi di gestione di Ateneo, si è revisionato l'intero processo di raccolta, aggiornamento e immagazzinamento delle schede descrittive delle attività formative.

Tutta la documentazione è reperibile sul sito del PQA (<http://pqa.uniroma2.it/223-2/scheda-descrittiva-delle-attivita-formative/>).

Il Nucleo di Valutazione, negli audit che ha condotto, nel mese di luglio e settembre 2021, ai Corsi di Studio oggetto di visita CEV-ANVUR nel 2018, ha effettuato delle indagini con il PQA (uscente) e con il Centro di calcolo di Ateneo, sulla situazione riguardante le schede insegnamento, in quanto molti Coordinatori lamentano che l'Ateneo non ha reso possibile l'implementazione delle suddette schede. Il Nucleo di Valutazione rileva che la soluzione indicata dall'Ateneo è la seguente:

- a) Ai Corsi di Studio è stata data indicazione dal PQA di Ateneo, mediante un facsimile e delle linee guida, di predisporre una scheda insegnamento (<http://pqa.uniroma2.it/wpcontent/uploads/2019/06/facsimile.pdf>). Solo alcuni CdS hanno pubblicato queste schede insegnamento sul proprio sito.

Per quanto riguarda, invece, le informazioni da inserire nella Scheda SUA- CdS, l'Ateneo ha dato le seguenti indicazioni:

- a) Le schede redatte in GOMP appaiono, ogni anno, in una pagina dedicata: <http://uniroma2public.gomp.it/Manifesti/RenderAll.aspx?anno=2022>. Per ogni Corso di Studio le segreterie didattiche inseriscono il link negli opportuni quadri della scheda SUA-CdS;
- b) A settembre-ottobre, di ogni anno, viene popolato il sito <https://didatticaweb.uniroma2.it/it/home/accedi/> con gli insegnamenti. La gestione varia a seconda delle macroaree. Qui il singolo docente può aggiungere ulteriore materiale didattico e informazioni. Questo sito acquisisce i dati dal portale on-line per gli insegnamenti dell'Ateneo (Delphi: Piattaforma per la gestione digitale della carriera da studenti: immatricolazioni, certificazioni, prenotazioni esami). Qui i campi sono compilati in modo diverso a seconda del docente, e spesso le informazioni sono fornite in modo piuttosto sintetico;
- c) La novità del 2021, con il nuovo sito di Ateneo, è il Course Catalogue: <https://catalogocorsi.uniroma2.it/>, da cui si accede a tutti gli insegnamenti (raccolti per corso di studio). Inoltre, da questo sito si accede, in modo unificato, sia alle informazioni di Gomp che a quelle di Didattica web.

L'Ateneo a fine anno 2018 ha aderito al Progetto CAF (Common Assessment Framework), impegnandosi a mettere in atto tecniche e metodi innovativi per migliorare la propria efficienza, efficacia e responsabilità economica e sociale. Il CAF è uno strumento elaborato per sostenere gli interventi di miglioramento nelle organizzazioni pubbliche attraverso l'applicazione dei principi della qualità totale (Total Quality Management - TQM), in particolare l'autovalutazione e il benchmarking. Finalità del CAF è il miglioramento continuo delle performance dell'organizzazione nella loro globalità, dalla soddisfazione delle attese dei portatori d'interesse, al raggiungimento dei fini istituzionali, all'efficienza.

Nel 2019 sono state condotte le indagini sia ai dirigenti che al personale TAB, in allegato i questionari utilizzati (Allegato 7 "Questionario CAF al Personale").

Il Nucleo di Valutazione apprezza il lavoro svolto relativamente alla formazione dei Manager Didattici. Rileva, tuttavia, che l'emergenza sanitaria ha rallentato molto i lavori dell'Ateneo per favorire le attività riguardanti la didattica on-line e i test d'ingresso degli studenti. Per quanto riguarda le schede insegnamento, pur apprezzando il lavoro effettuato finora, sulla base degli audit condotti ai CdS sottoposti a visita, il Nucleo di Valutazione rileva che alcuni CdS non hanno inserito le schede insegnamento nei siti del proprio CdS e che il sistema di Ateneo potrebbe essere rivisto rendendolo più lineare e meno ridondante. Il Nucleo di Valutazione suggerisce, pertanto, di fornire linee guida per la compilazione della scheda SUA CdS e predisporre i vari sistemi in modo tale che siano compatibili tra di loro e pienamente comunicanti.

Il Nucleo di Valutazione, sollecita l'Ateneo a prendere in considerazione la raccomandazione della CEV-ANVUR, analizzando accuratamente l'osservazione sul ruolo e la composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS). Inoltre, il Nucleo di Valutazione, essendo di recente nomina, si prefigge di condurre prossimamente degli audit alle CPDS dell'Ateneo per verificare se ci siano le condizioni per considerare superata la raccomandazione della CEV relativamente a questo aspetto.

Il Nucleo di Valutazione, pur apprezzando il lavoro intrapreso dall'Ateneo con la partecipazione al progetto CAF, esorta l'amministrazione alla condivisione con gli organi di Ateneo e con il

personale stesso dei risultati delle indagini, come punto di partenza per eventuali azioni migliorative da intraprendere in modo mirato e condiviso.

R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti

Analisi delle fonti: conclusione

Sulla base delle considerazioni riportate in risposta alle Controdeduzioni, non emergono pertanto elementi tali da permettere di modificare la valutazione espressa, come, d'altra parte, non è richiesto dall'Ateneo. La CEV conferma pertanto la valutazione, la Raccomandazione e il punteggio assegnato al punto di attenzione.

Negli Organi di Governo dell'Ateneo (Senato, CdA e Nucleo) è garantita la rappresentanza degli studenti, eletti con regolari elezioni. Dai documenti e dalla visita in loco emerge che le richieste di questa rappresentanza sono discusse e prese in carico dall'Ateneo. Tuttavia, la scarsa partecipazione della popolazione studentesca alla tornata elettorale conclusa nel Marzo 2017 indica che il ruolo partecipativo è poco diffuso all'interno dell'Ateneo e rimane circoscritto ai rappresentanti eletti. Manca infatti sia un feedback efficace sulla rilevazione opinione studenti che una relazione strutturata e continua tra studenti e i loro rappresentanti a tutti i livelli. Per alcuni ruoli, come il rappresentante in CPDS, la mancanza di formazione specifica sulle indicazioni di composizione e funzioni nel sistema AVA, non rende i soggetti sufficientemente consapevoli dell'importanza del coinvolgimento degli studenti di tutti i CdS.

Indicazione 5

Raccomandazione

L'Ateneo deve rivedere la composizione delle CPDS in modo da garantire la rappresentanza di studenti di tutti i CdS afferenti, introducendo la preparazione della Relazione Annuale quale suo compito principale. Deve inoltre provvedere ad una formazione di tali rappresentanze rispetto alle indicazioni del sistema AVA per valorizzare la partecipazione attiva di tutti gli studenti e per strutturare un flusso informativo adeguato. Si raccomanda, infine, di dare maggiore trasparenza ai risultati della rilevazione opinione studenti, affinché la componente studentesca ne possa apprezzare appieno l'utilità.

Nucleo di Valutazione

Il PQA ha sollecitato i Coordinatori dei CdS e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti a confrontarsi con gli studenti, a fornire informazioni sulla struttura di AQ e sull'utilizzo delle informazioni raccolte tramite i questionari sulla didattica, a sollecitare indicazioni e osservazioni.

Nell'anno 2020 il PQA ha aggiunto, al consueto incontro di formazione dedicato alle Commissioni Paritetiche, uno specifico incontro rivolto agli studenti componenti delle Commissioni paritetiche.

Tale incontro quest'anno, a differenza degli anni precedenti in cui erano coinvolti anche i docenti, si è svolto esclusivamente con gli studenti delle Commissioni paritetiche, ed ha avuto lo scopo di chiarire eventuali aspetti relativi al ruolo della CPDS, scambiare opinioni e buone pratiche, raccogliere suggerimenti su come informare e coinvolgere anche gli altri studenti.

L'iniziativa aveva l'obiettivo di riprendere l'incontro svolto lo scorso anno e seguire le raccomandazioni che la CEV-ANVUR ha fornito all'Ateneo.

L'incontro è avvenuto tramite la piattaforma Teams il 14 dicembre; in apertura è stato letto il messaggio del Rettore alla comunità studentesca presente. Le principali difficoltà riguardanti la Didattica a distanza rilevate dagli studenti sono le seguenti:

- Le lezioni a distanza non garantiscono un'alta e duratura soglia di attenzione, sarebbe utile che le lezioni fossero più dinamiche. Gli studenti hanno sottolineato che le lezioni statiche sono faticose

da seguire, ci vorrebbe più interazione: lavori di gruppo, esercitazioni, domande che coinvolgano gli studenti continuamente;

- I programmi si sono allungati, in quanto le lezioni permettono al docente di spiegare di più non avendo molta interazione con gli studenti;
- Il metro di valutazione degli esami dovrebbe cambiare in questo momento di DaD;
- Assenza di workshop, seminari ecc;
- Le lezioni miste non sono adeguate; gli studenti che sono a casa hanno maggiori difficoltà a seguire;
- I corsi di studio delle professioni sanitarie, ad eccezione delle scienze infermieristiche, hanno avuto enormi problemi: tirocini abilitanti, esami, organizzazione. Tuttavia, gli studenti rappresentanti della Facoltà di Medicina e Chirurgia si sono attivati ed hanno affrontato il problema insieme al Preside, consegnando a lui un documento dove hanno evidenziato tutte le problematiche con delle possibili soluzioni. Il Preside si è attivato prontamente. Inoltre, gli stessi studenti hanno predisposto un tutoraggio telematico attraverso Facebook per aiutare gli studenti iscritti ai primi anni. Gli studenti evidenziano che sarebbe utile un canale ufficiale solo per gli studenti, dove possano essere aiutati gli studenti in difficoltà;
- Non si ha una comunicazione chiara dell'esistenza della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Le problematiche emerse, invece, in merito alla didattica in generale sono:

- Il questionario degli studenti frequentanti dovrebbe essere distribuito successivamente all'esame;
- La fine dei corsi di insegnamento, dovrebbe essere modulata meglio rispetto all'inizio degli appelli di esame;
- La gestione della Commissione Paritetica dovrebbe coinvolgere maggiormente gli studenti (solo alcuni studenti hanno lamentato questo).

Parte delle segnalazioni fornite dagli studenti delle CP si intrecciano con il punto di attenzione sollevato dalla CEV relativamente al rilevamento delle opinioni degli studenti. A tale riguardo, ANVUR ha segnalato di voler modificare le modalità di rilevamento e i quesiti e l'Ateneo non ha ritenuto adeguato introdurre modifiche in questa fase di incertezza da parte di ANVUR.

Alla fine dell'incontro sono state fatte le seguenti proposte agli studenti, che sono state da loro accolte molto favorevolmente:

- Un video per spiegare cosa sia e il ruolo della CPDS;
- Programmare una riunione rivolta agli studenti rappresentanti nei vari organi di Ateneo, per illustrare i risultati dei questionari degli studenti, anche in considerazione della preoccupazione diffusa, tra gli studenti, che non sia garantito l'anonimato o che le opinioni espresse non siano ascoltate con la dovuta attenzione;
- Pubblicare sul sito del PQA i nominativi, con le relative email, degli studenti delle CPDS;
- Lasciare aperta la classe Teams, così che gli studenti possano tenersi in contatto;
- Programmare un'altra riunione per avere un feedback sull'andamento della Didattica a distanza e su altri aspetti della didattica;
- Redigere un verbale della riunione da condividere;
- Condividere le slides presentate durante la riunione.

Questa iniziativa è stata giudicata positivamente dalla governance di Ateneo e il Nucleo di Valutazione ne apprezza l'impostazione, il risultato e le possibili soluzioni per coinvolgere gli

studenti. Il Nucleo di Valutazione sollecita l'attuazione delle proposte fatte agli studenti. Il Nucleo di Valutazione sollecita l'Ateneo ad affrontare la raccomandazione della CEV-ANVUR, riguardo alla rappresentatività delle CPDS, soprattutto nella componente degli studenti, eventualmente provvedendo a modificare il relativo regolamento di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione sollecita l'Ateneo a valutare l'opportunità di effettuare eventualmente una rimodulazione del regolamento, al fine di consentire alle CPDS l'accesso alle valutazioni disaggregate nei casi segnalati come criticità alla Commissione.

Indicatore R1.B	Obiettivo: accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti
----------------------------------	---

R1.B.1 Ammissione e carriera degli studenti
<p>La CEV, pertanto, prende atto delle controdeduzioni espresse, procede alla variazione della sezione "In conclusione" come sopra descritto, modifica il giudizio assegnato al presente punto di attenzione da 5 a 6 e cancella la Raccomandazione espressa nella Relazione Preliminare.</p> <p>In conclusione: Pur definendo e comunicando con chiarezza, anche in inglese, le modalità per l'iscrizione all'Università, si incoraggia l'Ateneo a dotarsi di un sistema di informazione chiaro e trasparente per i futuri studenti, che non riguardi solo gli aspetti di tipo amministrativo (procedure, scadenze e pagamenti). Non sono infatti disponibili istruzioni o linee guida per i CdS su come predisporre e comunicare i contenuti dei test di valutazione (lauree e lauree magistrali a ciclo unico) e della valutazione della personale preparazione (lauree magistrali), le soglie, le attività per gli studenti con OFA e su come gli OFA vengano colmati. Le attività di orientamento sono molteplici, anche se non sono sostenute dalle strategie di Ateneo che, per quanto riguarda la didattica, sono fondamentalmente dedicate agli sbocchi occupazionali e al mondo del lavoro. L'Ateneo ha una connotazione internazionale, dimostrata da un buon numero di corsi di studio in inglese o con doppio titolo e di numerose attività per l'accoglienza e l'accompagnamento di studenti internazionali, così come di supporto alla mobilità internazionale degli studenti italiani. In relazione alle esigenze di specifiche categorie di studenti, quali studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, si rileva come siano tenute in conto in modo esplicito solo le esigenze di studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento. Per loro sono previste attività di supporto organizzate a livello di Ateneo. In generale e senza particolare riferimento a studenti lavoratori, è possibile iscriversi part-time (riduzione del 30% delle tasse e max 36 CFU/anno) senza dover presentare nessuna documentazione specifica. Per quanto riguarda, invece, la realizzazione delle attività di sostegno per studenti con debolezze nella preparazione iniziale, l'interesse dell'Ateneo è dimostrato dall'investimento di ca. 200.000 euro per attività di tutorato e recupero per gli studenti più deboli da parte di studenti senior. Ulteriori attività di tutorato in itinere sono organizzate in autonomia dai singoli Corsi di Studio. Il Diploma Supplement è rilasciato solo su richiesta dello studente.</p> <p>Indicazione 6</p> <p>Nucleo di valutazione</p> <p>Per quanto riguarda l'accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale, è proseguita l'opera di revisione dei regolamenti didattici di corso di studio, con una particolare attenzione rivolta alla chiarificazione dei requisiti per l'accesso e alle relative modalità di verifica. Il Nucleo di Valutazione ha riscontrato, negli audit condotti ai CdS oggetto della visita CEV-ANVUR a luglio e a settembre, che la maggior parte dei CdS si sono adeguati alle indicazioni della</p>

CEV-ANVUR e del PQA. Alcuni CdS stanno provvedendo ad effettuare modifiche al CdS, pertanto la modifica del regolamento non è, ancora, terminata e pubblicata sul sito del CdS e negli opportuni quadri della scheda SUA-CdS. Il Nucleo di Valutazione, ha esortato i CdS a concludere il processo di revisione in virtù dell'enorme sforzo di modifica che hanno messo in atto per superare la raccomandazione della CEV-ANVUR. Il Nucleo di Valutazione, inoltre, si è prefissato, una volta conclusi gli audit ai CdS sottoposti a visita, di cominciare a condurre gli audit ai vari CdS dell'Ateneo per verificare le comuni criticità riscontrate dalla CEV-ANVUR ed il grado di attuazione del sistema di AQ dei CdS.

Per quanto riguarda le attività di orientamento, la situazione emergenziale determinatasi ha reso particolarmente sfidante il perseguimento degli obiettivi strategici di incremento del numero di eventi di orientamento e di accoglienza agli studenti. L'impossibilità di realizzare eventi in presenza ha costretto l'Ateneo a rivedere completamente il piano di azioni di orientamento per studenti nazionali ed internazionali. A partire dal mese di marzo 2020, gli incontri individuali con studenti e genitori e gli incontri dedicati alle singole scuole sono stati realizzati online. L'Ateneo ha quindi provveduto alla nomina del delegato del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato, Prof. Vito Introna, nel mese di aprile 2020 e, grazie ad una intensa attività della Commissione di Orientamento e Tutorato, dell'Ufficio Orientamento e dei coordinatori dei Corsi di studio, è stato messo a punto e realizzato un piano di azioni di orientamento "a distanza".

A maggio 2020 si è creato il format **#TorVergataOrienta Live**, una serie di eventi trasmessi in diretta streaming sul canale YouTube di Ateneo e sulla piattaforma Facebook @torvergataorienta dell'Ufficio Orientamento, e condivisi anche nel canale Instagram @torvergataorienta. Questo format

(https://web.uniroma2.it/it/contenuto/torvergataorienta_live_incontri_di_orientamento_in_streaming) ha avuto un gran successo tra gli studenti ed è stato avviato anche per l'anno accademico successivo. Gli eventi organizzati sono stati:

- **#Tor Vergata Orienta Live - Orientamento Online post-diploma:** incontri di orientamento post-diploma in cui ogni Macroarea ha avuto a disposizione mezz'ora per presentare la propria offerta formativa post-diploma attraverso l'intervista dei docenti delegati dell'orientamento o di loro referenti;
- **#Tor Vergata Orienta Live - Orientamento OnLine Magistrale:** incontri di orientamento di un'ora, ognuno dedicato ad una Macroarea/Facoltà, in cui sono stati presentati, dai docenti referenti, tutti i corsi di studio magistrali di Economia – Ingegneria - Scienze MM.FF.NN. – Lettere e Filosofia;
- **#Tor Vergata Orienta Live - La mia esperienza a Tor Vergata:** interviste a studenti italiani, rappresentanti tutte le Macroarea/Facoltà, e a studenti internazionali che hanno raccontato la loro scelta universitaria e la loro esperienza a Tor Vergata. Tutte le interviste sono andate in diretta sul canale Instagram @torvergataorienta;
- **#Tor Vergata Orienta Live – I servizi dell'Ateneo:** interviste a responsabili di alcuni servizi di Ateneo di interesse sia per le future matricole che per gli studenti iscritti dell'Ateneo. I servizi presentati sono stati: CLA, CLICI, ERASMUS, PORTA FUTURO, Lazio DiSCo, Fondazione RUI, Placement, CUS, CampusX, Orientamento e Welcome Office.

Si è creato un ciclo di Open Day estivo denominato **'Open Day for a week'** all'interno di **#Tor Vergata Orienta Live** in cui sono stati presentati, in diretta live per una settimana, tutti i corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico dai coordinatori o loro referenti. Ogni corso di studio ha avuto la possibilità di presentarsi in 30 minuti e di intervistare un testimonial del corso da loro

individuato. Nella settimana di orientamento sono stati coinvolti docenti e testimonial oltre al Prorettore Vicario e ai sei Coordinatori/Presidi di Macroarea/Facoltà dell'Ateneo. Sono state svolte circa 30 ore di diretta effettive per la presentazione di 59 corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico. Gli Open Day for a Week hanno permesso di creare un prezioso archivio di materiale video, poiché le dirette di ogni corso e servizio sono state opportunamente registrate e montate durante un accurato lavoro di post-produzione e adattamento grafico. I video realizzati (più di 70) sono stati successivamente pubblicati nelle sezioni dedicate del sito dell'orientamento

(<https://orientamento.uniroma2.it/video-open-day-for-a-week/>), del canale YouTube dell'Ateneo e sulla pagina Facebook @torvergataorienta.

Per offrire un continuo e costante appoggio nel percorso di orientamento dei singoli utenti (studenti o genitori) è stato attivato il **servizio di colloqui individuali via skype**, previo appuntamento tramite mail.

In seguito all'emergenza COVID-19 anche i Saloni sono stati annullati e riorganizzati in versione digitale da ottobre 2020. I **Saloni digitali** prevedono l'uso di diverse piattaforme all'interno delle quali è possibile avere stand virtuali per incontrare gli studenti sia individualmente che in gruppo oltre che caricare materiale informativo multimediale come foto, video, brochure, testi di presentare e l'offerta formativa di Ateneo. Inoltre, all'interno del Salone digitale viene fornita la possibilità di presentare l'Ateneo in webinar programmati. I Saloni Digitali a cui l'Ateneo ha partecipato nel 2020 sono stati: *Young International Forum*: 6-7-8 ottobre 2020; *Orienta Lazio 2020* 13-14-15 ottobre 2020; *Salone dello Studente Lazio 2020*: dal 9 novembre al 12 novembre 2020; *Orienta Sicilia – Palermo 2020*: 10-11- 12 novembre 2020; *Salone dello Studente Puglia e Basilicata 2020*: dal 30 novembre al 3 dicembre 2020; *Salone dell'Orientamento Calabria 2020*: 10-11 dicembre 2020; *Orienta Sicilia – Catania 2020*: 15-16-17 dicembre 2020.

Per avere una comunicazione efficace soprattutto in questa situazione emergenziale attuale, è stato realizzato un restyling del **sito dedicato all'orientamento** www.orientamento.uniroma2.it che, oltre a contenere tutte le informazioni degli eventi di orientamento, riporta:

- l'offerta formativa delle Macroaree/Facoltà con video e depliant,
- una sezione dedicata ai video di presentazione dell'offerta formativa,
- e dei servizi fatti in diretta streaming divisi per argomento (dal quale si può ad esempio rivivere interamente l'Open Day for a week),
- una sezione calendario con gli eventi futuri e passati,
- una sezione informativa per i vari target (studente-genitore-docente)
- una sezione gallery con le foto degli eventi,
- due guide per accompagnare gli studenti nel loro percorso dalla scelta all'iscrizione: "Tor Vergata i primi passi" e "Tor Vergata in 6 click".

Ulteriori cambiamenti dovuti alla situazione emergenziale da COVID-19 riguardano **le attività tradizionali con le scuole**, che solitamente si svolgevano in presenza sia presso l'Ateneo che presso l'istituto scolastico, sono state realizzate in modalità online su piattaforme di videoconferenza a scelta della scuola stessa e su argomenti e aree disciplinari personalizzate dai docenti delle scuole in base agli interessi espressi dagli studenti.

Anche la simulazione di **Testa il Test nel 2020, e poi Testa il Test del 2021** (<http://web.uniroma2.it/it/contenuto/testa-il-test-2021>) si è svolta in modalità a distanza, in ottemperanza alle misure di sicurezza e prevenzione del contagio per l'emergenza COVID-19, utilizzando la piattaforma *moodle* per la simulazione del test ricalcando in tutto e per tutto il modello degli anni precedenti. L'evento è stato realizzato con il supporto tecnico del Centro di Calcolo e la collaborazione dell'ufficio Welcome/Benvenuto. È stato creato un evento su Microsoft Teams durante il quale, per ogni Area coinvolta (Medicina, Professioni Sanitarie e Ingegneria

Edile-Architettura), è stato previsto un saluto del Coordinatore/Preside di Macroarea/Facoltà e una breve presentazione di tutta l'offerta formativa di Ateneo. L'evento è stato impostato in modalità interattiva e gli studenti hanno potuto fare domande via chat, sul bando e sulle procedure della prova, direttamente ai relatori.

Le principali attività svolte per l'orientamento nazionale sono state definite e concordate con la Commissione Orientamento di Ateneo e con il delegato del Rettore all'orientamento e al tutorato.

Di particolare rilievo è stata l'attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): 26 istituti scolastici, tra gli 87 convenzionati con l'Ateneo, hanno attivato 52 percorsi in tal senso, per un totale di 970 studenti partecipanti da scheda di adesione.

Considerate le indicazioni del MUR relative ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) e ai Piani Lauree Scientifiche (PLS) ammessi al co-finanziamento come previsto dal D.M. 1047/2017, è stata avviata un'attività progettuale interdisciplinare con un ciclo di 79 seminari tematici nelle aree più innovative del sapere e del mondo professionale nell'ambito degli studi di Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Scienze MM.FF. NN **“UNILAB- Scuola, Università, Lavoro per una scelta consapevole”**. Hanno aderito al progetto UNILAB, anche come Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ben 15 istituti scolastici con 4018 richieste di partecipazione da scheda di adesione ai seminari offerti.

Lo svolgimento delle attività in presenza è stato sospeso a causa dall'emergenza sanitaria COVID-19 iniziata nel mese di marzo 2020. Parte dei seminari ha avuto luogo in modalità remota con date di recupero fino ad ottobre 2020.

A causa della pandemia COVID-19 l'Ateneo ha avviato, anche, per le attività di accoglienza, nazionale ed internazionale in modalità diversa dalla presenza:

- ✓ **Incontri personalizzati su appuntamento in presenza e online per accogliere gli studenti:** fin dall'inizio di marzo 2020 l'ufficio Welcome/Benvenuto offre un supporto su appuntamento online e in presenza per tutti gli studenti incoming attraverso i canali Skype e Microsoft Teams. Su appuntamento è stato offerto un sostegno per la compilazione della richiesta del permesso di soggiorno o del rinnovo del permesso per gli studenti degli anni successivi al primo.
- ✓ **Students Welcome** (http://web.uniroma2.it/it/contenuto/students_welcome_2020, http://web.uniroma2.it/it/contenuto/students_welcome_2021): Lo Students Welcome è un evento di accoglienza previsto ad inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto agli studenti che hanno già sostenuto i test di ingresso, gli studenti ancora indecisi sul percorso da intraprendere e quelli in arrivo dall'estero. In particolare, si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, l'apertura di un conto bancario e, nel caso di studenti con redditi all'estero, per la presentazione dell'ISEEU parificato per le agevolazioni economiche. Per tutti gli studenti nazionali e internazionali, è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo (dal CUS al CARIS, CLICI, Agevola, Orto Botanico, etc). Per rispondere alla prima esigenza, l'ufficio Welcome/Benvenuto ha realizzato, insieme all'ufficio Studenti Stranieri e al Centro di Calcolo, un tutorial in inglese sulle modalità di immatricolazione sulla piattaforma Delphi. Come supporto ai tutorial è stata aggiornata la Welcome Guide Incoming 2020/2021.
- ✓ **Supporto alle matricole nazionali e internazionali per seguire le lezioni online:** Durante la pandemia, è emersa un'altra esigenza da parte dei nuovi studenti: poter partecipare alle classi online senza avere un numero di matricola e quindi un account di Ateneo ufficiale. Per questo l'ufficio Welcome/Benvenuto, in collaborazione con il Centro di calcolo, ha offerto un supporto occupandosi dell'attivazione di account temporanei di

Teams per poter entrare nelle classi in attesa della finalizzazione dell'immatricolazione. È stato creato un form di richiesta per gli studenti che arriva ad un indirizzo email creato appositamente: welcome@uniroma2.onmicrosoft.com. Una volta approvata la richiesta, lo studente riceve un'email con username e password per accedere a Teams. Inoltre insieme a Redazione web, l'ufficio ha collaborato alla redazione dei testi di 5 tutorial per spiegare come attivare la posta elettronica e iscriversi alle classi online.

- ✓ **Eventi online di socializzazione tra studenti in italiano e in inglese:** Incontri tra matricole e studenti iscritti: "MEET OUR STUDENTS" e "BUDDY PROGRAMME". Il progetto "Meet our students" iniziato nel settembre 2020, è un momento di incontro online su Teams, organizzato dall'ufficio Welcome ma gestito da studenti iscritti che danno il benvenuto alle matricole della loro Macroarea/Facoltà condividendo la propria esperienza a Tor Vergata. Il "Buddy programme" è un progetto volto a facilitare l'integrazione dei nuovi studenti stranieri all'interno della comunità accademica, attraverso il contatto con un "Buddy", ovvero con uno studente tutor disponibile ad aiutarli e a dare loro informazioni utili sull'Ateneo e sulla città. Il programma Buddy prevede l'abbinamento di nuovi studenti con studenti già iscritti per l'assistenza nei primi mesi di adattamento al contesto universitario, in collaborazione con il Welcome Office di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione apprezza il notevole lavoro svolto dal delegato all'orientamento e dagli uffici preposti, che hanno continuato a realizzare le attività on-line predisposte per gli studenti nel corso della pandemia COVID-19.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia che l'Ateneo ha sperimentato (dalla fine del 2018) una procedura on-line tale che lo studente, collegandosi al sito TOTEM/DELPHI (il portale usato dagli studenti per la didattica, possa richiedere il Diploma Supplement al momento della domanda di laurea o in qualsiasi momento successivo alla laurea. Tuttavia, il documento prodotto non viene accettato in alcuni paesi esteri per mancanza di firma autografa o di timbro. Al momento l'Ateneo sta cercando di risolvere tale criticità. Il Nucleo di Valutazione sollecita l'Ateneo alla risoluzione del problema tecnico.

R1.B.2 Programmazione dell'offerta formativa

La CEV, pertanto, prende atto delle controdeduzioni, conferma la valutazione già espressa nella sezione "In conclusione" che si riporta di seguito e modifica il giudizio assegnato al presente punto di attenzione da 7 a 8.

In conclusione: Il potenziamento dell'offerta formativa è una delle priorità dell'Ateneo, sia con riferimento a quanto accaduto nell'ultimo triennio, sia nella nuova programmazione strategica. L'Ateneo ha prodotto alcuni documenti che indicano una visione complessiva dell'articolazione e dello sviluppo della propria offerta formativa. Dal documento "Politiche d'Ateneo e Programmazione: obiettivi strategici della Didattica" si evince che l'Ateneo ha istituito nel 2014 un Comitato (Curriculum Advisory Committee) finalizzato a indirizzare lo sviluppo dell'offerta formativa, esaminando i CdS offerti dall'Università, sulla base di un ampio set di criteri. Esso ha contribuito alla razionalizzazione dell'offerta e al suo potenziamento, costituendo un fattore di impulso verso il miglioramento secondo la propria strategia e le prospettive occupazionali presenti nel contesto nazionale e internazionale. I documenti sono sufficientemente chiari e dettagliati. La visione dell'Ateneo è comunicata in modo sufficientemente trasparente in più di un documento accessibile sul sito di Ateneo. L'Ateneo dedica numerose energie ed iniziative al potenziamento costante della sua connotazione internazionale. Dalla documentazione si evince l'impegno costante in questa direzione attraverso azioni mirate al coinvolgimento di studenti, docenti, al fine di favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica, la mobilità e l'attrazione verso gli studenti stranieri.

L'internazionalizzazione emerge come un obiettivo trasversale dell'Ateneo, declinato nelle diverse missioni dell'Università. Un ambito di miglioramento può essere individuato nelle azioni di mobilità per il personale tecnico-amministrativo, in quanto lo scambio di buone pratiche amministrative con realtà estere può contribuire ad aumentare la connotazione internazionale dell'Ateneo.

Indicazione 8

Nucleo di valutazione

Come indicato nella Relazione dello scorso anno, l'Ateneo è fortemente impegnato a promuovere l'eccellenza e la dimensione internazionale degli studi e della ricerca, sia nei corsi di laurea che nei programmi di dottorato di ricerca, ed a caratterizzarsi nel territorio romano e del Lazio come un ateneo a forte vocazione internazionale, tenuto conto delle sue caratteristiche, della sua localizzazione nell'area romana, e delle infrastrutture di cui è dotata. Nonostante il periodo pandemico, l'Ateneo ha continuato a impegnarsi in quest'ambito, grazie al piano di dematerializzazione e adozione delle tecnologie Cloud, dotando tutto il personale di strutture informatiche mobili (*smart working*). Pertanto, anche in quest'ambito, sono proseguite tutte le ordinarie attività di supporto, quali, ad esempio, quelle finalizzate alla partecipazione a bandi (inclusi quelli direttamente finalizzati al contrasto della pandemia), il monitoraggio e il supporto alla gestione/rendicontazione dei progetti attivi, nonché il percorso di avvicinamento ad Horizon Europe, il Programma Quadro di Ricerca & Innovazione per il periodo 2021-2027. (Allegato 8 "Relazione delle attività di Ricerca Internazionale").

In sintesi si può affermare che:

1. L'Ateneo è fortemente orientato alla dimensione internazionale della didattica e, soprattutto, della ricerca. Prendendo in considerazione il Programma Quadro Europeo dei 97 progetti finanziati con il 7PQ Programma, si è passati a 135 progetti finanziati con Horizon 2020 e il valore totale dei fondi assegnati supera i 46 milioni euro. In campo educativo, l'offerta di corsi internazionali, tenuti interamente in inglese, è in costante aumento; nel 2021, ci sono 3 Corsi di laurea triennale, 2 Lauree a Ciclo Unico, 15 Master, e 21 Dottorati Internazionali;
2. Il progetto YUFE, Young Universities for the Future of Europe, è di particolare interesse per l'Ateneo ed ha l'obiettivo di realizzare un modello di università europea non elitario, aperto e inclusivo, in grado di rafforzare la mobilità (anche virtuale) di studenti, staff e cittadini e favorire l'integrazione del sistema universitario in Europa. Nel 2020, è stato lanciato il Portale degli Studenti YUFE al fine di creare un ambiente virtuale unico e interattivo che contenga le informazioni per tutti i membri della comunità YUFE. Il Portale degli Studenti riunisce in un ambiente digitale personalizzato tutte le attività YUFE a loro dedicate e permette agli studenti, dei differenti paesi europei e iscritti nelle università partner YUFE, di iscriversi a corsi offerti dalle altre Università. Nel 2020, sono stati avviati i primi 38 corsi accademici aperti a tutti gli studenti delle Università partecipanti, e l'Ateneo ha contribuito al catalogo comune con 7 corsi. L'avvio dei corsi accademici è stato preceduto dall'iniziativa YUFE Academy, una serie di lezioni online che è stato possibile seguire come percorso unitario o come singole lezioni da studenti, personale e cittadini. L'Ateneo ha contribuito all'iniziativa con due seminari;
3. I ranking internazionali sono basati su parametri non uniformi e fortemente dipendenti dalla storia e dal contesto geografico e socio-politico in cui operano gli Atenei. Ciò nonostante, l'Ateneo ha scelto di monitorare la propria posizione nelle più importanti graduatorie internazionali poiché queste classifiche possono rappresentare strumenti utili agli studenti che ancora devono scegliere facoltà e Ateneo, e alla Governance dell'Università che può

eventualmente intraprendere azioni correttive (Allegato 9 “Relazione Ranking”).

Nella presente relazione, il Nucleo di Valutazione evidenzia il ragguardevole risultato ottenuto dall’Ateneo nell’ambito del ranking “THE 2022”, in quanto l’Ateneo si è posizionato tra le prime 301-350 Università più prestigiose al mondo, migliorando sostanzialmente la sua posizione.

Di seguito la graduatoria dal 2016:

Anno THE Ranking

2016	401-500
2017	401-500
2018	401-500
2019	401-500
2020	501-600
2021	401-500
2022	301-350

Il Nucleo di Valutazione apprezza il continuo impegno dell’Ateneo in quest’ambito, i cui frutti si stanno delineando con sempre maggiore evidenza.

Il Nucleo di Valutazione esorta l’Ateneo, compatibilmente con le restrizioni dovute alla pandemia COVID-19, a migliorare l’aspetto criticato dalla CEV-ANVUR relativo alle azioni di mobilità per il personale tecnico-amministrativo, in quanto lo scambio di buone pratiche amministrative con realtà estere può contribuire ad aumentare la connotazione internazionale dell’Ateneo. In questo contesto, la partecipazione al progetto YUFE potrebbe rappresentare un’importante opportunità.

R1.B.3 Progettazione e aggiornamento dei CdS

Sulla base delle controdeduzioni dell’Ateneo su questo punto d’attenzione, la CEV conferma la valutazione espressa, il giudizio e il punteggio assegnato.

In conclusione: La documentazione evidenzia che, per i CdS di nuova attivazione, l’Ateneo si accerta che il progetto tenga conto delle esigenze del contesto di riferimento acquisite attraverso consultazioni di Parti Interessate e studi di settore. Per tali CdS l’Ateneo richiede la produzione di una dettagliata documentazione attraverso la quale provvede a effettuare una verifica del progetto formativo anche dal punto di vista del legame tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi dichiarati.

Inoltre, in fase di progettazione di tali CdS, l’Ateneo, accerta la presenza di attività tese a far assumere un ruolo attivo agli studenti nella organizzazione del percorso e nei processi di apprendimento. Non sono disponibili indicazioni circa la presenza di tale accertamento anche nella fase di erogazione della didattica.

La documentazione resa disponibile segnala un’iniziativa, condotta attraverso il lavoro congiunto di un comitato consultivo (Curriculum Design Committee) ed altri attori della AQ, tesa alla razionalizzazione complessiva dell’offerta formativa che ha portato ad una riduzione del numero di CdS. Si evidenzia, inoltre, che il riferimento alla concatenazione dei cicli di formazione comprensiva del dottorato di ricerca non è formalmente esplicitata.

Per quanto riguarda i CdS non di nuova istituzione, l’approccio seguito appare migliorabile. Infatti, l’Ateneo non effettua accertamenti in fase di approvazione dell’offerta, ma si limita a fornire ai CdS indicazioni parziali e piuttosto generiche (“l’Ateneo invita, ..., “l’Ateneo sollecita...”). Sulla base delle indicazioni disponibili, l’accertamento è realizzato a consuntivo sulla base dei risultati

conseguiti. L'esigenza di aggiornare l'offerta e mantenere stabili contatti con interlocutori esterni rappresentativi del mondo del lavoro, necessità peraltro evidenziata anche dalle relazioni del Nucleo di Valutazione sulla base delle segnalazioni provenienti dalle CPDS, da quanto emerge dai confronti con i CdS in qualche caso non risulta perseguita in modo sistematico e finalizzata ad una reale acquisizione di indicazioni sui profili professionali e sulle competenze.

Indicazione: 6

Nucleo di Valutazione

Come già segnalato nella Relazione del Nucleo di Valutazione dello scorso anno, il PQA ha dettagliato con maggiore chiarezza le linee guida per la compilazione della documentazione relativa alle proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio o di modifica di ordinamento dei Corsi di Studio (<http://pqa.uniroma2.it/223-2/proposte-di-corsi-di-nuova-istituzione/>, <http://pqa.uniroma2.it/223-2/modifiche-di-ordinamento-e-nuovi-curriculum/>). In particolare, sono stati illustrati con maggiore dettaglio i seguenti aspetti: i) la rilevanza di una chiara definizione degli obiettivi del corso di studio, ii) la necessità di verificare che tali obiettivi possano essere raggiunti tramite il percorso formativo predisposto, iii) l'importanza di un confronto frequente e concreto con gli stakeholders per verificare l'allineamento con le attese. È stato inoltre illustrato con maggiore enfasi il ruolo delle schede descrittive degli insegnamenti, al fine di verificare la congruenza tra insegnamenti e obiettivi del corso di studio e di favorire una scelta consapevole da parte degli studenti. La responsabilità di vigilare sulla corretta e completa compilazione delle schede è stata attribuita al Coordinatore di Corso di studio, mentre la CPDS mantiene il ruolo di monitoraggio. I corsi di studio che presentano proposte di modifica di ordinamento devono inserire il rapporto di riesame ciclico nella documentazione relativa.

Con gli audit intrapresi dal Nucleo di Valutazione, a luglio e a settembre 2021, ai dodici CdS sottoposti a visita ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha evidenziato ai Coordinatori le raccomandazioni poste dalla CEV-ANVUR, sollecitando la messa in atto di misure correttive nei casi in cui le raccomandazioni/condizioni non fossero state superate (come si evince dai verbali redatti dal Nucleo di Valutazione e allegati alla presente relazione, Allegato 23 "Verbali degli audit condotti ai 12 Corsi di Studio sottoposti a visita ANVUR nel 2018", Allegato 24 "Verbali degli audit condotti ai 3 Dipartimenti sottoposti a visita ANVUR nel 2018"). Il Nucleo di Valutazione, insediato recentemente nella sua nuova composizione, intende condurre prossimamente degli audit a tutti i CdS non sottoposti a visita, per verificare l'allineamento con il sistema di Assicurazione di Qualità.

Indicatore R1.C	Obiettivo: accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali
------------------------	--

R1.C.1 Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Analisi delle fonti: conclusione

In conclusione, sono presenti apprezzabili piani di reclutamento del corpo docente che includono, ad esempio, azioni volte al reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico titolari di progetti ERC. L'Ateneo, altresì, ha stabilito e deliberato criteri oggettivi per la ripartizione delle risorse tra i dipartimenti dei punti organico destinati al personale docente e ricercatore anche se vi è spazio di miglioramento per l'utilizzo dei punti organico a livello periferico, assicurando una maggior coerenza tra i criteri di reclutamento utilizzati ed il piano strategico.

La CEV incoraggia l'Ateneo a coordinare meglio la propria strategia volta al miglioramento della qualificazione scientifica del proprio corpo docente, anche collegandola alla concessione di scatti triennali, utilizzando quindi indicatori connessi alla qualità della didattica, anziché alla sola quantità.

La CEV infine incoraggia l'Ateneo a migliorare la sistematicità con cui le iniziative connesse alla crescita, l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente che sono dichiarate nel Piano strategico ma sono perseguite con modalità non sistematiche e sono solo limitatamente diffuse.

Indicazione: (punteggio 6)

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione riguardo alle osservazioni della CEV-ANVUR, relativamente al miglioramento del proprio corpo docente e alla promozione sistematica delle iniziative per l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente, rileva che l'Ateneo nel Piano integrato 2021-23, ma anche nei due precedenti, fa esplicitamente riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti nella definizione delle strategie dell'Ateneo. La modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è di tipo bottom-up; in primo luogo si è proceduto alla definizione dell'impianto della performance. Successivamente, l'impianto è stato condiviso con: prorettori, delegati del Rettore, dirigenti, responsabili intermedi delle strutture e con i direttori dei dipartimenti. I Dipartimenti sono dotati di autonomia gestionale e amministrativa, mentre le strutture amministrative centrali hanno autonomia nella gestione delle risorse loro assegnate. Mensilmente ci sono gli incontri con i Direttori di Dipartimento, dove vengono chiaramente indicati gli obiettivi strategici dell'Ateneo, si analizzano i risultati, e si concordano azioni condivise. Le risorse (punti organico, risorse della ricerca, etc.) vengono assegnate ai dipartimenti in funzione dei risultati ottenuti negli obiettivi strategici fissati dall'Ateneo. Gli obiettivi, attribuiti ai Dipartimenti, sono uguali, e hanno la stessa denominazione, di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione. Tali obiettivi coinvolgono anche il personale docente didattico, pubblicazioni, progetti di ricerca. Il responsabile dell'obiettivo è Direttore di Dipartimento.

L'Ateneo continua ad utilizzare un proprio algoritmo per la ripartizione dei punti organico, che tiene conto degli indicatori di ricerca e della didattica.

L'Ateneo è impegnato in attività di supporto alla crescita e all'aggiornamento scientifico legato alla nuova programmazione di progetti di ricerca europea 2021-2027 (tramite attività di formazione e aggiornamento da remoto: webinar, online workshops, conferenze in web streaming, etc.). Inoltre, l'Ateneo ha fornito attività di supporto alla progettazione relativa ai primi bandi disponibili all'interno del Programma Horizon Europe, ERC Starting Grant (scadenza 8/4/2021) e ERC Consolidator Grant (scadenza 20/04/2021), per un totale di 7 proposte assistite (4 StG, 3 CoG). È stato, inoltre, attivato un Team aperto alla Comunità scientifica dove sono state presentate in tempo reale e con congruo anticipo tutte le informazioni utili alla stesura delle proposte (Allegato 8 "Relazione delle attività di Ricerca Internazionale").

Il Nucleo di Valutazione raccomanda all'Ateneo di redigere un report, unico, che tenga conto dei processi utilizzati per la distribuzione dei punti organico.

Il Nucleo di Valutazione sollecita a rendere più sistematiche le iniziative volte all'aggiornamento didattico dei docenti.

<p>R1.C.2 Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca Personale tecnico amministrativo</p> <p>Le controdeduzioni formulate non apportano elementi inediti rispetto al quadro emerso sulla base dei documenti puntualmente consultati e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. Non emergono pertanto elementi tali da permettere di modificare la valutazione espressa ed il giudizio assegnato che vengono di seguito confermati.</p> <p>In conclusione: La CEV osserva l'impegno da parte dell'Ateneo relativamente alla ristrutturazione e al miglioramento dei servizi. Può essere migliorata la trasparenza con la quale l'identificazione delle priorità di intervento prende l'avvio dalle criticità emerse, dall'analisi di efficienza delle strutture periferiche e dalle istanze studentesche. Positivo il supporto fornito agli studenti con diverse disabilità. Le visite in loco hanno confermato alcune situazioni a livello di strutture periferiche che, seppure non particolarmente critiche, necessitano di attenzione, ad esempio rispetto all'organizzazione degli orari. Emerge, altresì, la forte proattività e personale dedizione al lavoro del personale TA dedicato alla didattica che ha dimostrato, durante le interviste, di essere in grado di sopperire così a rilevanti carenze organizzative. Si incoraggia, pertanto, l'Ateneo a proseguire con rapidità alla riorganizzazione dei servizi periferici sulla base dell'analisi dei carichi di lavoro già intrapresa e delle segnalazioni ricevute.</p> <p>Indicazione 6</p> <p>Nucleo di Valutazione</p> <p>Il Nucleo di Valutazione, dai risultati derivanti dal questionario distribuito agli studenti durante la pandemia, rileva che, nonostante le criticità dovute alla pandemia, grazie allo sforzo organizzativo, professionale e delle risorse umane, l'Ateneo ha garantito una completa prosecuzione dei percorsi didattici scelti dagli studenti. I 2/3 degli studenti che hanno partecipato al sondaggio hanno valutato Buona/Ottima la didattica a distanza erogata, anche in riferimento al rispetto degli orari di erogazione delle lezioni. Sebbene l'emergenza sanitaria COVID-19 abbia condizionato sensibilmente l'organizzazione delle attività e modificato concretamente il modo di lavorare, con l'introduzione dello Smart working, i dati che emergono, da un'indagine condotta al personale tecnico amministrativo-bibliotecario, evidenziano comunque un andamento positivo del contributo fornito al raggiungimento dei risultati di struttura. Inoltre, l'Ateneo ha continuato a garantire la formazione del proprio personale (attraverso la promozione alla partecipazione di corsi on-line proposti da diversi enti pubblici), momento fondamentale dello sviluppo professionale dei propri dipendenti, in una prospettiva di profonda valorizzazione e riqualificazione dei processi lavorativi e delle risorse umane.</p>
<p>R1.C.3 Sostenibilità della didattica</p> <p>In conclusione</p> <p>L'Ateneo compie una serie di attività ex ante che garantiscono il controllo della sostenibilità didattica, attraverso il lavoro del prorettore delegato per la didattica e del PQA. Il NV effettua un controllo ex post.</p> <p>Dall'analisi documentale non emergono criticità relative al quoziente docenti/studenti. Il monitoraggio ex post operato dai coordinatori sugli indicatori del cruscotto ANVUR e il parere del NV sono positivi.</p> <p>Indicazione: 7</p> <p>Nucleo di Valutazione</p>

Dalle analisi ex-ante ed ex-post effettuate dal PQA e dal Nucleo di Valutazione, rispettivamente emerge che l'indice di sostenibilità economica dell'Ateneo continua ad essere stabilmente superiore a 1.

Alla data del 14 giugno 2021, l'Ateneo dispone di 701 professori di prima o seconda fascia a tempo pieno e 67 a tempo definito (oltre a 500 ricercatori, di cui 75 a tempo definito). Rispetto all'anno 2020 si è osservato un incremento di 4 unità professori di prima o seconda fascia a tempo pieno e una flessione di 8 professori di prima o seconda fascia a tempo definito e 29 ricercatori. Per l'a.a. per il 2021-2022 il numero ore di didattica stimato per la docenza interna è di 124.710 e il numero di ore di didattica assistita per contratto affidamento o supplenza è di 37.410 (pari al 30% del numero di ore stimato per la docenza interna).

Contrariamente agli anni precedenti, i docenti interni coprono una porzione della didattica complessiva leggermente inferiore allo stimato: mediamente, ogni professore a tempo pieno svolge circa 124,5 ore di didattica, ogni professore a tempo determinato ne svolge circa 82,5 (dato inferiore alla stima convenzionale di 90) e ogni ricercatore circa 67,5 (dato inferiore alla media attesa di 69 ore, determinata tenendo conto della presenza di ricercatori a tempo determinato); tale dato è sostanzialmente stabile, ma in leggero aumento, rispetto all'anno precedente.

Requisiti di docenza

La valutazione ex-post del Nucleo di Valutazione per l'anno accademico 2020-2021 è stata superata da tutti i corsi di studio. L'Ateneo indica docenti di riferimento a regime per tutti i corsi di studio. Come docenti di riferimento, sono stati indicati prevalentemente docenti in servizio presso l'Ateneo, ricercatori di enti di ricerca in convenzione oltre a sei docenti esteri in corsi di studio a carattere internazionale. L'elenco dei docenti di riferimento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione (in data 27 aprile 2021).

Requisito R2	Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ
Indicatore R2.A	Obiettivo: accertare che l'Ateneo disponga di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità

R2.A.1 Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Sulla base delle considerazioni sopra riportate in risposta alle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV conferma il giudizio espresso e il punteggio assegnato come indicato di seguito.

Conclusioni: L'Ateneo mette a disposizione dei propri organi e delle proprie strutture un sistema di raccolta di dati e informazioni sufficientemente efficace. L'Ateneo dispone di un insieme di fonti di dati e informazioni (opinioni studenti; dati Almalaurea; TOTEM per la gestione dei tirocini; dati sulle carriere degli studenti) utilizzabili dagli organi preposti alla gestione della didattica. L'anagrafe della ricerca di Ateneo è un sistema di raccolta di dati, utilizzabile dagli organi e dalle strutture preposte alla gestione della ricerca, che può essere considerato sufficientemente efficace rispetto agli scopi. L'Ateneo, sulla base delle attività del PQA, opera attraverso una serie di attività strutturate per supportare la collaborazione e la circolazione delle informazioni ai fini della realizzazione delle politiche per l'AQ. Per mezzo del PQA, l'Ateneo comunica con i Coordinatori, i Dipartimenti e gli OO.AA. circa le procedure AVA con informazioni, modulistica e linee guida. Il grado di circolazione delle informazioni ai fini della realizzazione delle politiche di AQ ha conosciuto un certo miglioramento negli ultimi anni, ma presenta ancora aspetti piuttosto critici che necessitano di azioni correttive. Una criticità è legata al fatto che non è prevista la possibilità, per le

Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, di accedere ai dati disaggregati a livello di singoli insegnamenti. Il PQA interagisce con gli altri attori del sistema di AQ e con gli OO.AA. PQA e Nucleo di Valutazione hanno registrato un livello di interazione con gli OO.AA. in miglioramento, anche grazie all'attività della Direzione Generale, seppure l'interazione sia suscettibile di ulteriore sviluppo. Nel complesso, l'interazione in senso orizzontale tra le strutture responsabili dell'AQ è sufficientemente efficace, ancorché dall'analisi della documentazione disponibile, confermata dai colloqui avuti in loco con i vertici dell'Ateneo, vi siano evidenze ancora sporadiche circa l'effettiva "presa in carico" da parte degli OO.AA. delle istanze specificamente provenienti dal Sistema di AQ. D'altra parte, le riunioni mensili del Rettore con i Direttori di Dipartimento, che hanno preso avvio su sollecitazione specifica del PQA sono un esempio recente di interazione positiva tra organi accademici e strutture decentrate.

Indicazione: 6

Nucleo di Valutazione

Gli incontri periodici istituiti dai tre prorettori con cadenza settimanale, per migliorare i flussi informativi tra la Governance di Ateneo e le strutture responsabili, sono continuati in modo strutturato anche nel 2021. Anche gli incontri tra il Rettore e i Direttori di Dipartimento sono continuati con regolarità.

A maggio 2021 è stata avviata un'attività di verifica dei referenti di ricerca del Dipartimento al fine di inviare le comunicazioni, riguardanti la ricerca, ai docenti, coinvolgendo in tale attività il personale amministrativo di dipartimento.

Il Nucleo di Valutazione sollecita gli organi centrali a porre l'attenzione sulle tematiche relative al flusso delle informazioni all'interno dell'Ateneo; sottolineando come l'attività svolta, in precedenza, dalla Commissione per la Valutazione e la Performance d'Ateneo abbia costituito un importante strumento per prendere in carico le istanze (in particolare quelle poste dalle varie strutture responsabili e dalle parti interessate), programmare e monitorare gli interventi migliorativi, verificarne l'efficacia.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, intende illustrare, in una seduta del Senato Accademico, i principali contenuti della propria relazione annuale, affinché si superi anche sul piano formale la criticità evidenziata dalla vista CEV-ANVUR relativa alla "presa in carico" da parte degli OO.AA. delle istanze specificamente provenienti dal Sistema di AQ.

Il Nucleo di Valutazione sollecita l'Ateneo a valutare l'opportunità di effettuare eventualmente una rimodulazione del regolamento, al fine di consentire alle CPDS l'accesso alle valutazioni disaggregate nei casi segnalati come criticità alla Commissione.

R2.B.1 Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Sulla base delle considerazioni sopra riportate in risposta alle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV conferma la valutazione espressa, il punteggio e la raccomandazione assegnata al punto d'attenzione.

In conclusione: Il Nucleo di Valutazione nel corso degli anni ha attuato una verifica dello stato del sistema di AQ della didattica, realizzando un piano di audizioni dei CdS e esaminando in modo piuttosto dettagliato i documenti connessi alla AQ della didattica. Più di recente ha dato avvio a un piano di audizioni per i dipartimenti. L'Ateneo richiede che i progetti formativi dei CdS siano sottoposti ad una revisione periodica almeno triennale e, pertanto, i CdS hanno prodotto, secondo la programmazione indicata, i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC). Il Nucleo, interagisce costantemente con il Presidio formulando raccomandazioni per il miglioramento del raggiungimento degli obiettivi strategici della didattica. Tale azione si esplica con audit, analisi (a

campione) del rapporto di riesame annuale (RAR) e delle relazioni delle CPDS. Non vi sono invece indicazioni da parte dell'Ateneo, a valle della redazione della SUA-RD, di richieste di procedere a un riesame della ricerca dipartimentale. Inoltre, le fonti documentali indicate non forniscono elementi per valutare quale sia (o sia stato prima della disponibilità degli indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR) il carico di lavoro connesso alle attività di riesame. L'attività delle CPDS relativamente alla verifica del conseguimento degli obiettivi stabiliti da parte di CdS risulta poco efficace. Infatti, le regole di composizione di tali Organi e il non sempre adeguato livello di formazione dei componenti indeboliscono l'affidabilità del processo di verifica. In ogni caso, come si è avuto modo di riscontrare nel corso della visita in loco, il conseguimento degli obiettivi risulta in vari casi non perseguito adeguatamente dalle strutture periferiche. In particolare, le criticità riguardano la qualità delle informazioni sulle attività didattiche, quali la completa e corretta compilazione della SUA CdS e delle schede insegnamento. I Rapporti di Riesame Ciclico, che pure l'Ateneo chiede di realizzare, non risultano adeguatamente sviluppati dai CdS (in qualche caso presentano delle pedissee ripetizioni di contenuti). Per quanto attiene ai Dipartimenti, le attività di accertamento non sono ancora sistematizzate. L'unica attività messa in atto su impulso dell'Ateneo a tal fine ha inoltre evidenziato un livello piuttosto scarso di realizzazione degli obiettivi dichiarati nella SUA-RD 2011-2013. Il processo di coinvolgimento degli studenti appare molto indebolito dal fatto che gli esiti della valutazione della didattica risultano disponibili alle CPDS e ai gruppi di AQ solo in forma aggregata. Tale diverso livello di accesso alle informazioni determina una evidente disparità nelle possibilità di contribuire ai processi di miglioramento da parte degli studenti, contribuendo a creare una scarsa fiducia nella utilità di tali strumenti e nella partecipazione alle attività degli Organi per la AQ. Un ulteriore elemento critico ai fini della possibilità di coinvolgimento degli studenti nel processo di valutazione dei CdS è rappresentato dalle modalità di composizione delle CPDS. In vari casi, infatti, le CPDS sono chiamate ad effettuare la valutazione di un numero molto elevato di CdS con una evidente limitazione delle capacità di approfondimento delle relative problematiche di cui si è avuta conferma nel corso degli incontri effettuati durante la visita. Il ruolo del PQA nella funzione di raccordo tra organi periferici e organi centrali risulta piuttosto debole. Infatti, non sono disponibili evidenze di attività volte a verificare il rispetto delle linee guida e delle indicazioni per la qualità della didattica. La attribuzione di gran parte delle attività di verifica alle CPDS appare, per le motivazioni espresse in precedenza, poco affidabile. Inoltre, le raccomandazioni provenienti dalle audizioni del Nucleo di Valutazione, sebbene più affidabili e accurate, possono risultare invece poco tempestive considerate le tempistiche connesse alla attività di tale Organo. Risulta, inoltre, migliorabile la tracciabilità del processo attraverso il quale i Vertici Accademici prendono in carico le segnalazioni provenienti dagli Organi per la AQ.

Indicazione 5

Raccomandazione

L'Ateneo deve attuare un più concreto coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ, rendendo più efficace il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e consentendo, almeno ai rappresentanti degli studenti negli Organi di AQ, di accedere non solo ad informazioni a livello aggregato.

Il PQA, deve rivedere il proprio ruolo di guida delle strutture (CdS e Dipartimenti) verificando la effettiva implementazione delle indicazioni fornite e, in attuazione dei propri compiti di raccordo con gli organi centrali, deve realizzare una sistematica attività tesa all'analisi delle problematiche evidenziate nei Rapporti di Riesame della didattica e della ricerca, proponendo possibili soluzioni per rimuovere le cause di tali problemi.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione sollecita l'Ateneo a fare la valutazione del caso nell'effettuare eventualmente una rimodulazione del regolamento, al fine di consentire alle CPDS l'accesso alle valutazioni disaggregate nei casi segnalati come criticità alla Commissione.

Il Nucleo di Valutazione sollecita l'Ateneo a prendere in considerazione la raccomandazione della CEV-ANVUR, analizzando accuratamente l'osservazione sul ruolo e la composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS). Inoltre, il Nucleo di Valutazione, essendo di recente nomina, si prefigge di condurre prossimamente degli audit alle CPDS dell'Ateneo e al PQA per verificare se ci siano le condizioni per considerare superate le raccomandazioni della CEV relativamente ai diversi aspetti evidenziati dalla CEV-ANVUR sul sistema di AQ di Ateneo.

2. Sistema di AQ a livello di CdS (requisito R3)

Il Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo, aggiornato dal PQA nella riunione del 27 marzo 2018, non è stato ulteriormente modificato, anche perché all'iniziale cambio di governance (novembre 2019) si è aggiunta l'emergenza sanitaria che ha coinvolto il paese ed ha ritardato alcune attività dell'Ateneo per favorire quelle riguardanti la didattica on-line e i test d'ingresso degli studenti. Per quanto riguarda i CdS, la redazione della documentazione prevista nell'ambito del sistema AVA è coordinata tramite uno scadenziario interno definito dal PQA, accompagnato da specifiche linee guida, sempre aggiornate, e da incontri di formazione (<http://pqa.uniroma2.it/223-2/>). Tali iniziative sono volte a monitorare lo stato di attuazione delle politiche di qualità, e delle eventuali azioni correttive da porre in essere, riferendo periodicamente alla Struttura di Riferimento, consentendo in tale modo di sviluppare un processo di miglioramento continuo degli obiettivi prefissati e degli strumenti utilizzati.

Molti corsi di studio hanno previsto, nel loro regolamento, la composizione di un Consiglio di corso di studio. Ciascun Corso di Studio individua a) un Coordinatore b) un Responsabile per l'AQ, normalmente coincidente con il Coordinatore. c) un Gruppo di Riesame d) un Gruppo di Gestione per l'AQ, normalmente incluso nel Gruppo di Riesame e) un referente tecnico per l'AQ. Le funzioni e il ruolo del Coordinatore sono state definite dal Senato Accademico nel documento "Coordinatore di Corso di Studio: Ruolo e Funzioni", approvato nella seduta del 18 luglio 2017.

I manager didattici favoriscono il flusso di informazioni tra i CdS, l'Amministrazione Generale e il PQA.

L'Ateneo in modo sistematico effettua, attraverso analisi di indicatori, un monitoraggio dell'offerta didattica, al fine di un utilizzo efficiente del personale e delle strutture disponibili e in accordo con i propri obiettivi strategici e con le linee guida. L'Ateneo ha precisato la propria Visione e la propria Missione nel Piano Strategico 2020-22, https://web.uniroma2.it/it/contenuto/piano_strategico_drateneo. L'Ateneo ha inoltre definito i propri obiettivi strategici nel Piano Integrato 2021-23, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 gennaio 2021; in particolare, nell'ambito dell'Area Strategica della Didattica, il Piano Integrato 2021-2023 indica i seguenti obiettivi strategici:

- D.1 Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa;
- D.2 Favorire i processi di apprendimento;
- D.3 Internazionalizzare la didattica.

Nell'ambito dell'Area Strategica Servizi agli Utenti:

S:1: Migliorare i servizi agli utenti

Nell'ambito dell'Area Strategica Organizzazione e ambiente di lavoro:

OA.1 Migliorare l'efficienza delle spese;

OA.2 Migliorare servizi ai dipendenti e welfare aziendale;

OA.3 Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità.

L'Ateneo, come descritto nella premessa di questa relazione, ha fornito linee guida per la gestione dell'offerta didattica e della carriera degli studenti a seguito dell'emergenza sanitaria.

Nel 2020, come descritto nella Relazione del Nucleo di Valutazione dello scorso anno, il PQA ha redatto diverse linee guida:

- *Linee guida per la redazione e la revisione degli obiettivi formativi dei CdS*, funzionali anche nell'ambito della campagna di revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in accordo con le Linee guida approvate dal Senato Accademico il 14 dicembre 2017;
- Linee guida relative a *Pubblicazione e comunicazione degli obiettivi formativi del CdS*;
- Linee guida per la *Scheda descrittiva delle attività formative*;
- Linee guida per la *Redazione e la revisione della Scheda descrittiva delle attività formative* per gli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021, comprensive di indicazioni dettagliate sulle modalità di compilazione, di raccolta, pubblicizzazione e monitoraggio delle schede. Le linee guida tengono conto del supporto informativo a disposizione del CdS;
- una specifica pagina sul sito del PQA dedicato alla scheda descrittiva delle attività formative, nella quale è resa accessibile la documentazione [<http://PQA.uniroma2.it/223-2/scheda-descrittiva-delle-attivita-formative/>].

Il PQA ha continuato a organizzare incontri di formazione con i coordinatori di CdS, manager didattici e referenti tecnici per la compilazione del data base di Ateneo per le attività formative, e con le commissioni paritetiche docenti-studenti (CP), monitorato la compilazione delle schede di monitoraggio e delle relazioni delle CPDS.

Il PQA ha aggiornato, come negli anni precedenti, le pagine sul proprio sito dedicate agli obiettivi strategici e ai relativi indicatori; ha inoltre provveduto a informare i Coordinatori dei CdS relativamente agli obiettivi strategici per la didattica e per i servizi di Ateneo, dedicando particolare attenzione agli indicatori proposti (che presentano modifiche rispetto al precedente triennio). In particolare, nelle *Linee guida per la redazione della Scheda di monitoraggio 2021 (così come in quelle degli anni precedenti)*, si sollecitano i Gruppi di Gestione di AQ a dedicare particolare attenzione agli indicatori forniti da ANVUR-Cineca che siano maggiormente pertinenti gli obiettivi di Ateneo.

Il PQA ha provveduto, autonomamente, ad un'analisi dei dati forniti da ANVUR-Cineca nelle schede di monitoraggio, confrontando i valori degli indicatori con i valori soglia di iC00a, iC08, iC27, iC28.

Il PQA, nell'ambito dell'avvio alla compilazione delle Schede di monitoraggio, con l'ausilio dell'Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità, ha fornito, come negli anni precedenti, ai CdS informazioni aggiuntive, relative all'andamento dell'indicatore D1.03.02 "Percentuale dei laureati delle LM e delle LMCU che giudicano efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso/Numero di laureati intervistati" del Piano Integrato e alla

distribuzione degli immatricolati e degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2020-2021 per regione di residenza, fascia di voto di diploma, tipologia di scuola secondaria di secondo grado, numero medio di CFU acquisiti al 22 luglio 2021.

In accordo, allo scorso anno, il PQA ha dato indicazione di compilare la Scheda di Monitoraggio con gli obiettivi di Ateneo, proponendo l'articolazione nelle seguenti voci:

- I. Attrattività
- II. Efficienza e andamento delle carriere
- III. Soddisfazione e occupabilità degli Studenti
- IV. Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità
- V. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione
- VI. Conclusioni

È rimasta confermata la richiesta di includere una verifica dello stato di avanzamento nella realizzazione delle azioni di miglioramento individuate dal CdS nell'ultimo riesame ciclico, e la pianificazione di ulteriori eventuali interventi. In tal modo, il CdS rendiconta annualmente le iniziative svolte in modo formale alla propria struttura di riferimento e alla CPDS.

Dalle analisi ex-ante ed ex-post effettuate dal PQA e dal Nucleo di Valutazione, rispettivamente emerge che l'indice di sostenibilità economica dell'Ateneo continua ad essere stabilmente superiore a 1.

L'offerta didattica dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata", relativa all'a.a. 2021-2022 e riportata nelle schede SUA CdS 2021, è stata approvata dal Senato Accademico (in data 20 aprile 2021) e dal Consiglio di Amministrazione (in data 27 aprile 2021).

L'Ateneo non presenta proposte di corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022. Proseguirà l'attività all'interno dell'alleanza europea universitaria YUFE, che nel 2020-21 ha offerto un proprio catalogo di insegnamenti:

- Anglo-American Law • 7 ECTS
- Migration and Mobility • 6 ECTS
- Economics of Innovation • 6 ECTS
- Early Modern History • 6 ECTS
- Comparative Criminal Procedure • 7 ECTS
- International Economics • 6 ECTS
- Digital Management Consulting • 6 ECTS.

Alla data del 14 giugno 2021, l'Ateneo dispone di 701 professori di prima o seconda fascia a tempo pieno e 67 a tempo definito oltre a 500 ricercatori, di cui 75 a tempo definito. Rispetto all'anno 2020 si è osservato un incremento di 4 unità professori di prima o seconda fascia a tempo pieno e una flessione di 8 professori di prima o seconda fascia a tempo definito e 29 ricercatori. Per l'a.a. per il 2021-2022 il numero ore stimato di didattica per la docenza interna è di 124.710 e il numero di ore di didattica assistita per contratto affidamento o supplenza è di 37.410 (pari al 30% del numero di ore stimato per la docenza interna).

Contrariamente agli anni precedenti, i docenti interni coprono una porzione della didattica complessiva leggermente inferiore allo stimato: mediamente, ogni professore a tempo pieno svolge circa 124,5 ore di didattica, ogni professore a tempo determinato ne svolge circa 82,5 (dato inferiore alla stima convenzionale di 90) e ogni ricercatore circa 67,5 (dato inferiore alla media attesa di 69 ore, determinata tenendo conto della presenza di ricercatori a tempo determinato); tale dato è sostanzialmente stabile, ma in leggero aumento, rispetto all'anno precedente.

Requisiti di docenza

La valutazione ex-post del Nucleo di Valutazione per l'anno accademico 2020-2021 è stata superata da tutti i corsi di studio. L'Ateneo indica docenti di riferimento a regime per tutti i corsi di studio. Come docenti di riferimento, sono stati indicati prevalentemente docenti in servizio presso l'Ateneo, ricercatori di enti di ricerca in convenzione oltre a sei docenti esteri in corsi di studio a carattere internazionale.

L'Ateneo ha inoltre intrapreso un'analisi di alcuni indicatori ANVUR per individuare i Corsi di studio con criticità, questo ai fini di azioni del monitoraggio. Sono stati effettuati 10 incontri, dal mese di ottobre 2020, con lo staff dell'Ufficio Offerta formativa, il prorettore alla didattica, la Dirigente alla didattica e lo staff dell'Ufficio di Supporto e Coordinamento delle Attività Strategiche di Qualità e Valutazione.

Tali incontri hanno reso indispensabile una revisione dei dati interni dell'Ateneo; pertanto la responsabile dell'Ufficio di Supporto e Coordinamento delle Attività Strategiche di Qualità e Valutazione ha definito alcuni incontri con i responsabili degli Indicatori ANVUR, il prorettore alla didattica e il Dirigente dei Sistemi Informativi dell'Ateneo, per poter facilitare la raccolta dei dati interni. Il Centro di Calcolo dell'Ateneo ha realizzato un cruscotto didattico dove, oltre agli indicatori ANVUR, ci sono tutti i dati sugli studenti e che, tramite l'uso del codice fiscale, consente di ottenere dati ufficiali e certi. Tale strumento è stato illustrato anche al personale ANVUR che lo ha apprezzato ed ha anche apprezzato la cura con cui gli uffici stanno analizzando i dati interni. Dopo un cospicuo lavoro si è giunti ad un sostanziale allineamento tra i dati interni e quelli dell'ANVUR.

Le analisi finali effettuate sui corsi di studio triennali (ad eccezione dei Corsi di Studio delle professioni sanitarie) dell'Ateneo sono state effettuate su 5 indicatori, tutti previsti da ANVUR, presenti nell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS): iscritti, avvii di carriera, CFU, laureati regolari e abbandoni. Le analisi preliminari condotte sono riportate in allegato (Allegato 10 "Presentazione Power Point Analisi criticità CDS").

Il Nucleo di Valutazione, avendo, anche, condotto delle analisi sugli indicatori indicati nell'allegato delle Linee Guida ANVUR sulla Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, apprezza il lavoro svolto ed esorta l'Ateneo a produrre, quanto prima, dei piani di azione di miglioramento e delle riunioni tra Coordinatori, Direttori dei Dipartimento, nonché con il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ritiene adeguato l'operato del PQA e fa propria la raccomandazione alle strutture di riferimento per un attento e fattivo coordinamento al fine della sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo e per una riflessione sull'eventuale necessità di rivedere l'offerta stessa.

Le osservazioni ricevute dalla CEV-ANVUR al termine della visita in loco hanno, inoltre, dato indicazioni per una partecipazione più assidua e consapevole degli studenti alla vita dell'Ateneo e a una maggiore trasparenza nell'esito e nelle ricadute del rilevamento delle opinioni degli studenti.

Relativamente al primo punto, il PQA ha sollecitato i Coordinatori e le CPDS a confrontarsi con gli studenti, a fornire informazioni sulla struttura di AQ e sull'utilizzo delle informazioni raccolte tramite i questionari sulla didattica, a sollecitare indicazioni e osservazioni. Come nel 2019, anche nel 2020, il PQA ha organizzato un incontro di formazione dedicato agli studenti delle CPDS, come descritto in dettaglio nella sezione "R1.A.4 Ruolo attribuito agli studenti" di questa Relazione.

Il Nucleo di Valutazione, subito dopo il suo insediamento, ha ritenuto necessario avviare gli audit ai CdS/Dipartimenti sottoposti a visita CEV-ANVUR nel 2018. Gli audit sono stati organizzati on-line su piattaforma Teams. La descrizione operativa è inserita nella sezione 4 della presente Relazione.

Il Nucleo di Valutazione prende atto di alcuni importanti risultati conseguiti:

- ✓ Nell’ambito del ranking “THE 2022”, in quanto l’Ateneo si è posizionato tra le prime 301-350 Università più prestigiose al mondo, migliorando sostanzialmente la sua posizione. Di seguito la graduatoria dal 2016

Anno	THE Ranking
2016	401-500
2017	401-500
2018	401-500
2019	401-500
2020	501-600
2021	401-500
2022	301-350

Inoltre, l’Università di Roma “Tor Vergata” entra per la prima volta nel THE (Times Higher Education) Young University Ranking nel 2017 e nell’anno 2021 si posiziona al 68° posto, dopo essere stato per due anni consecutivi nel range 101°-150° posto.

Il Nucleo di Valutazione apprezza il continuo impegno dell’Ateneo in questo ambito, i cui frutti si stanno delineando con sempre maggiore evidenza;

- ✓ Quest’anno, per la prima volta l’Ateneo di Roma “Tor Vergata” ha acquistato la piattaforma del QS ranking MOVE-IN per la raccolta dei contatti accademici ed internazionali. Si sottolinea che l’Università di Roma “Tor Vergata” è stato il primo Ateneo in Italia ad aver sfruttato la piattaforma MOVE-IN di recente costruzione da parte del QS ed ha rappresentato in tal modo un apripista per altri Atenei i quali si sono basati sulla nostra esperienza prima di utilizzare questo servizio. Per la campagna raccolta dati del QS Ranking 2021, l’Ateneo di Roma “Tor Vergata” ha raccolto in totale 1.393 contatti, di cui 636 contatti accademici e 754 aziendali. Tra questi hanno dato il loro consenso a partecipare al Survey QS 459 contatti accademici e 404 contatti aziendali. Considerando che il QS Ranking richiede a ciascun Ateneo che partecipa al ranking di collezionare e di inviare un massimo di 400 contatti accademici e 400 contatti aziendali che hanno dato preventivamente il loro consenso, l’Ateneo ha pienamente raggiunto l’obiettivo. Su 459 Contatti che hanno espresso il proprio consenso a partecipare, 129 sono di nazionalità italiana (con peso 0,15) e 330 sono di nazionalità straniera (con peso 0,85). La lista di contatti inviati a QS (di massimo 400 contatti) è quindi composta da 330 contatti internazionali e 70 italiani. I 59 esclusi sono stati proporzionati tra i Dipartimenti in base al numero di contatti che avevano forniti, ma comunque vengono conservati e possono essere utilizzati per la lista del dell’anno successivo.

Il Nucleo di Valutazione ritiene inoltre importante mantenere alta l’attenzione sulla sostenibilità dell’Offerta formativa.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Requisito R4	Qualità della ricerca e della terza missione
Indicatore R4.A	Obiettivo: accertare che l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione

R4.A.1 Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Sulla base delle considerazioni sopra riportate in risposta alle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV conferma la valutazione espressa ed il punteggio assegnato.

In conclusione: L'Ateneo ha definito formalmente la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione. Attualmente l'Ateneo sta rivedendo in modo sistematico ed approfondito obiettivi e politiche per la terza missione. Tale processo va incoraggiato ed accelerato. Pur non avendo disponibili documenti in cui siano sistematicamente ed in modo trasparente definite le politiche di realizzazione della propria visione complessiva della qualità ricerca, gli obiettivi individuati sono coerenti con le potenzialità dell'Ateneo; dalla documentazione allegata sono previsti meccanismi premiali legati ai risultati della ricerca ma non sono disponibili adeguata documentazione di analisi e proposte di miglioramento evidenziate dalla VQR, dalla SUA-RD o da altre eventuali iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione. Anche a seguito di un approfondito processo di ripensamento delle linee strategiche di Terza Missione, politiche e responsabilità per lo sviluppo della Terza Missione sono in via di definizione. Organi e strutture dedicate al conseguimento degli obiettivi definiti sono a disposizione dell'Ateneo. Risulta tuttavia da potenziare e da rendere più organico il sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione. Organi e strutture coinvolte hanno compiti e responsabilità sufficientemente definite. Vanno tuttavia meglio precisati i compiti degli attori del sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione.

Indicazione 6

Nucleo di Valutazione

Come indicato all'inizio della Relazione, a Gennaio 2020, il Rettore ha ritenuto necessario, nel rispetto dell'assetto organizzativo dell'Ateneo, procedere alla nomina di prorettori/delegati che coadiuvino il Rettore nelle proprie specifiche attività in aree di particolare rilievo strategico per l'Ateneo.

I tre prorettori alla didattica, alla ricerca e alla Terza Missione hanno istituito incontri periodici a cadenza settimanale (in modalità online dall'inizio del lockdown), nei quali viene fatto un resoconto delle azioni intraprese, dello stato di avanzamento dei lavori per le azioni già in essere e la programmazione delle azioni da intraprendere. Il lavoro viene riportato in reportistiche specifiche di cui in questa sezione si riporta la parte relativa alla ricerca.

Il lavoro svolto dalla prorettrice alla ricerca ha avuto come obiettivi principali:

1. Valorizzazione dell'eccellenza nella ricerca (VQR e partecipazione a Bandi competitivi nazionali e internazionali);
2. Miglioramento del processo di monitoraggio della ricerca scientifica presso i Dipartimenti;
3. Miglioramento dei flussi informativi tra Ateneo e strutture periferiche (Dipartimenti) e dei processi di raccolta delle informazioni presso i Dipartimenti;
4. Costruzione di un algoritmo per la ripartizione dei fondi di ricerca tra i Dipartimenti basato su indicatori meritocratici di qualità e performance dipartimentali;
5. Miglioramento del posizionamento dell'Ateneo nei ranking internazionali

Valorizzazione dell'eccellenza nella ricerca (VQR e partecipazione a Bandi competitivi nazionali e internazionali)

Ottenere un'eccellente performance nella VQR 2015-2019 ha rappresentato un obiettivo primario per l'Ateneo verso cui si sono concentrati molti sforzi durante tutto il 2020 e i primi mesi del 2021. Per organizzare efficacemente il lavoro e affrontare la scelta dei prodotti per la VQR, con una strategia condivisa che avesse l'obiettivo di massimizzare il risultato per l'Ateneo, è stata creata una **struttura di coordinamento** costituita da: un gruppo di Supporto alla VQR (personale TAB con particolare expertise nel campo afferente a diversi uffici dell'Ateneo, referenti VQR dipartimentali e personale esterno all'Ateneo per le competenze di tipo informatico). Inoltre, è stata costituita una commissione composta dai tre Prorettori per la scelta dei 9 case studies di Terza Missione da presentare per la VQR. In sintesi, le attività principali si possono riassumere come indicato di seguito:

1. Ogni Direttore di Dipartimento ha individuato due referenti VQR per il Dipartimento, al fine di guidare e coordinare la scelta finale dei prodotti da conferire;
2. È stato formulato un calendario di incontri con tutti i Direttori e i referenti VQR per costruire una strategia comune per la scelta dei prodotti e per la costruzione della piattaforma VQR per la valutazione dei prodotti (vedere in prosieguo, punto 6).
3. Nel mese di marzo 2020, è stato chiesto a tutti i docenti di caricare nel portale Iris i prodotti validi per la VQR;
4. Nel mese di aprile 2020 sono stati raccolti dei *case study* di Terza Missione e nel mese di maggio 2020, i tre Prorettori hanno identificato 12 casi studio relativamente al Bando per la Terza Missione. Infine, nel mese di settembre 2020, i tre Prorettori hanno scelto i 9 casi da conferire per la VQR. Durante i mesi di marzo e aprile 2021 i tre Prorettori hanno organizzato incontri ad personam con i proponenti dei casi studio di Terza Missione per supportarli nella stesura del caso studio secondo i criteri indicati dal GEV TM;
5. Dal mese di giugno 2020 fino a febbraio 2021, è stata costruita una piattaforma di Ateneo per la scelta dei prodotti per la VQR 2015-19. La piattaforma ha tenuto conto della presenza in Ateneo sia dei settori bibliometrici che di quelli non bibliometrici. La sua costruzione ha visto la collaborazione intensa della struttura di supporto e della prorettrice alla ricerca;
6. L'attacco hacker all'Ateneo del 3 settembre 2020, ha comportato la perdita di tutto il lavoro svolto sulla piattaforma, che era ormai in fase di ultimazione e ha reso necessario riprogrammare interamente il lavoro di sviluppo della piattaforma;
7. Il 21 dicembre 2020 si è tenuto un incontro con i referenti VQR nel quale è stato illustrato il funzionamento della piattaforma accessibile ai docenti al link <http://prodottiricerca.uniroma2.it/VQR2020/login.aspx> tramite le proprie credenziali di Ateneo (Allegato 11 "Visione Iniziale Applicativo di Assegnazione VQR"). Il mese di gennaio 2021 è stato utilizzato dai referenti VQR per acquisire familiarità con lo strumento prima della definizione dei criteri di valutazione dei singoli GEV (fine gennaio 2021);
8. Il mese di febbraio 2021 è stato dedicato a modificare la piattaforma in modo da tener conto delle indicazioni dei singoli GEV disciplinari secondo quanto riportato nel "Documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca";
9. Il 18 e 23 febbraio 2021 sono stati organizzati due eventi live con tutto il corpo docente, il primo dedicato ai docenti dei settori bibliometrici e il secondo ai docenti dei settori non bibliometrici per spiegare ai docenti i criteri per scegliere e ordinare le pubblicazioni da conferire per la VQR e il funzionamento della piattaforma. Sul sito di Ateneo sotto la sezione "Ricerca" è stato creato un apposito spazio dedicato alla VQR, raggiungibile al seguente link http://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/RIC/section_parent/7547

dove sono state raccolte tutte le informazioni sulla VQR 2015-19, i link ai webinar realizzati e anche i pdf delle presentazioni, più altri documenti utili. I pdf delle due presentazioni sono riportate nell'Allegato 11 "Guida per i docenti alla scelta dei prodotti per la VQR 2015-2019 tramite la piattaforma VQR di ateneo" e nell'Allegato 12 "Scelta per i settori Non Bibliometrici". Inoltre, è stata predisposta una guida per l'inserimento dei prodotti direttamente su Art-Iris per i docenti dei settori non bibliometrici che hanno proceduto a scegliere i prodotti della ricerca direttamente sulla piattaforma Art-Iris e una versione sintetica della stessa (Allegato 13 "Guida Docenti ArtIRIS_short" e Allegato 14 "Guida Docenti ART-IRIS per VQR 2015-19");

10. a fine marzo 2021 è terminato il conferimento dei prodotti da parte dei docenti (inizio aprile 2021) per i settori bibliometrici (non bibliometrici) e il mese di aprile 2021 è stato dedicato a lavorare con i referenti VQR di dipartimento per la scelta finale dei prodotti. Infine, i docenti hanno inserito sulla piattaforma ART-Iris di Cineca i prodotti scelti dal Dipartimento/Referente. Questo lavoro ha comportato uno sforzo notevole di coordinamento tra docenti, referenti VQR e Ateneo visti i tempi ristrettissimi tra un passaggio e l'altro.

Al momento, l'Ateneo sta valutando se trasformare la piattaforma VQR, costruita per la scelta dei prodotti, in uno strumento di valutazione della ricerca dipartimentale. Questo garantirebbe la valutazione della Qualità della Ricerca dei Dipartimenti su base annuale, considerando inoltre tutte le pubblicazioni dei docenti.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che tale attività abbia reso più organico il sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione; ritiene, tuttavia, necessario un intervento più incisivo del PQA in questo ambito.

R4.A.2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Sulla base delle considerazioni sopra riportate in risposta alle controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV conferma la valutazione espressa, la Raccomandazione ed il punteggio assegnati a questo punto d'attenzione.

In conclusione: L'Ateneo ha svolto un monitoraggio dei risultati della ricerca nel 2016 (relazione annuale non ripetuta nel 2017 e breve resoconto delle attività svolte nel periodo 2014-2017). Dalle due relazioni non si evince, tuttavia, l'esistenza di un vero e proprio "sistema" di monitoraggio, ma sembrano più azioni spot che procedure istituzionali messe a sistema. Anche se nel Piano Strategico sono descritti indicatori quantitativi per il monitoraggio annuale della ricerca, non è stata presentata (né trovata sulle pagine web dell'Ateneo) alcuna evidenza che possa dimostrare che questi indicatori siano mai stati utilizzati o anche solo calcolati. Gli indicatori descritti sono coerenti con le politiche di Ateneo del Piano Strategico 2016-2018 e compatibili con quelli ANVUR. Tuttavia, a parte la loro descrizione, questi indicatori sono del tutto inapplicati. Il monitoraggio periodico (2016 e 2017) mostra i risultati della ricerca dell'Ateneo, ma questi sono presentati e non analizzati. Come conseguenza della mancanza di analisi dei risultati, non esistono proposte di azioni migliorative nell'Ateneo.

Indicazione 5

Raccomandazione

La Governance dell'Ateneo deve dotarsi di un sistema di monitoraggio efficace (dati, strumenti, calcolo, target) che sia strettamente legato agli indicatori individuati nel Piano Strategico di Ateneo (distinguendo chiaramente tra obiettivi, azioni e indicatori) e che, di conseguenza, analizzi gli andamenti di tali indicatori, valutando eventuali situazioni critiche per individuare azioni migliorative opportune.

Nucleo di Valutazione

Come, già indicato, nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dello scorso anno, l'Ateneo come strumento per il monitoraggio della ricerca scientifica ha utilizzato la Relazione Annuale della Ricerca e della Terza Missione che viene compilata sia dagli Uffici di Ateneo che dai Dipartimenti e dai Centri di Ricerca (https://web.uniroma2.it/module/name/Content/newlang/italiano/navpath/RIC/section_parent/4132). Tale relazione è stata resa sintetica e agevole da consultare, in quanto è stato dato rilievo al corpo centrale della relazione dove sono state inserite tutte le attività dell'Ateneo (Ricerca Nazionale e Internazionale, Attività Formative, Terza Missione) e in allegato sono state riportate le relazioni annuali dei Dipartimenti e dei Centri Autonomi di spesa e l'elenco del Portafoglio Brevetti, Principali Progetti di Ricerca Industriale, Elenco Società Spin off accreditati, elenco di Spin off Partecipate.

La metodologia usata nell'anno 2020, riportata nella Relazione del Nucleo di Valutazione dello scorso anno, è stata utilizzata anche per la relazione di quest'anno ma, in linea con quanto predisposto nel 2020, nei primi mesi del 2021 è stata realizzata una piattaforma per la compilazione della Relazione Annuale della Ricerca e della Terza Missione dei docenti, raggiungibile al link: <https://relazionericerca.uniroma2.it/>. L'obiettivo è stato quello di sostituire il template fornito lo scorso anno e rendere più agevole sia la compilazione (con molti campi già predisposti) che la sintesi delle informazioni raccolte da parte dei Dipartimenti. Il lavoro è stato svolto in collaborazione con l'Ufficio Ricerca Nazionale e il Sistema Elaborazioni Dati (SED) della Facoltà di Economia. Si allega il documento redatto per strutturare il piano di realizzazione della piattaforma (Allegato 15 "Analisi alla Relazione Annuale").

Per superare le criticità messe in evidenza dalla CEV ANVUR "*dell'Ateneo deve dotarsi di un sistema di monitoraggio efficace (dati, strumenti, calcolo, target) che sia strettamente legato agli indicatori individuati nel Piano Strategico di Ateneo (distinguendo chiaramente tra obiettivi, azioni e indicatori) e che, di conseguenza, analizzi gli andamenti di tali indicatori, valutando eventuali situazioni critiche per individuare azioni migliorative opportune*" si rilevano le seguenti novità di particolare rilevanza:

- La prorettrice alla Ricerca, ha introdotto nella sezione 6 della relazione annuale della ricerca, una tabella di sintesi dei principali indicatori della Ricerca e della Terza Missione del dipartimento così da costruire una serie storica utile a valutare gli andamenti degli stessi nel tempo e prevedere opportune azioni di miglioramento in caso di andamenti negativi (Allegato 16 "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e finanziamenti da soggetti pubblici e privati 2020"). Perché la serie storica possa fornire indicazioni utili è necessario avere almeno tre anni di dati, quindi nella relazione del 2022 ci saranno i primi risultati da analizzare e valutare;
- A partire dalla fine 2020, l'Ateneo ha ritenuto opportuno elaborare un algoritmo per la costruzione dell'indice da utilizzare ai fini dell'attribuzione nell'anno 2021 dei fondi di ricerca ai Dipartimenti. L'algoritmo è stato messo a punto dalla Prorettrice alla Ricerca, con la collaborazione dell'Ufficio Statistico di Ateneo, il Dirigente alla Ricerca e tutta la sua Direzione. La procedura è stata descritta nell'Allegato 17 "Procedura per la ripartizione dei fondi di ricerca ai Dipartimenti" e prevede 3 fasi:

Fase 1: individuazione di indicatori volti a misurare l'eccellenza raggiunta dal dipartimento in diversi ambiti: produttività scientifica (pubblicazioni e attività scientifica dei docenti), internazionalizzazione, capacità di attrarre fondi su bandi competitivi nazionali e internazionali e tasso di inattività;

Fase 2. calcolo dei punteggi da assegnare ai dipartimenti, utilizzando il metodo proporzionale. Per ogni indicatore è stato definito il punteggio massimo ad esso attribuibile e quindi i dipartimenti sono stati posizionati in base al valore dell'indicatore (in ordine decrescente). Per i dipartimenti successivi al primo, il valore dell'indicatore viene calcolato tramite proporzione rispetto al massimo ottenibile;

Fase 3. si sommano i valori degli indicatori per ogni dipartimento. Ad ogni dipartimento viene associato un numero, dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella Fase 2. È stata effettuata una trasformazione logaritmica del punteggio così ottenuto, perché le trasformazioni logaritmiche tendono a stabilizzare la varianza della serie;

Fase 4. Il finanziamento stanziato per la ricerca si ripartisce tra i dipartimenti in base al valore ottenuto nella Fase 3.

- Inoltre, il personale dell'Ufficio Statistico di Ateneo ha conseguito la Certificazione Mondiale per l'utilizzo della piattaforma SciVal, titolo riconosciuto ai migliori utilizzatori di SciVal in Italia. SciVal è una delle piattaforme più utilizzate per i dati della ricerca.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che le azioni intraprese dall'Ateneo per superare le raccomandazioni messe in evidenza dalla CEV-ANVUR siano molto adeguate:

- a) La Relazione annuale della ricerca è più chiara e agevole da consultare, inoltre l'aggiunta del trend di indicatori permette di effettuare un monitoraggio efficace, anche strettamente legato agli indicatori individuati nel Piano Strategico di Ateneo, e di individuare eventuali situazioni critiche per predisporre le azioni migliorative opportune;
- b) L'algoritmo, discusso con il Rettore e Prorettore Vicario e attualmente in fase di discussione con i Direttori di dipartimento, oltre ad essere utile per la distribuzione dei fondi di ricerca, è un ottimo strumento per un monitoraggio efficace strettamente legato agli indicatori individuati nel Piano Strategico di Ateneo. Inoltre, tale algoritmo potrebbe essere utilizzato anche per la distribuzione dei punti organici all'interno del singolo Dipartimento, come strumento di valutazione dell'attività di ricerca;
- c) La formazione continua del personale è uno strumento che l'Ateneo ha continuato a garantire (attraverso la promozione alla partecipazione di corsi on-line proposti da diversi enti pubblici), ed è un momento fondamentale dello sviluppo professionale dei propri dipendenti, in una prospettiva di profonda valorizzazione e riqualificazione dei processi lavorativi e delle risorse umane.

Il Nucleo di Valutazione suggerisce che, a conclusione dei lavori (soprattutto quelli legati alla distribuzione dei fondi di ricerca), venga redatto un Report dove sia mappato il processo utilizzato, definendo chiaramente obiettivi, azioni e indicatori anche in relazione al Piano Integrato di Ateneo.

R4.A.3 Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri

La CEV prende atto e apprezza le precisazioni circa le modalità relative all'assegnazione delle risorse ai Corsi di Dottorato e alla mobilità dei dottorandi. Da tali precisazioni non emergono tuttavia elementi aggiuntivi tali da permettere di modificare la valutazione, positiva, che è stata espressa per il presente punto di attenzione. La CEV conferma, quindi, la valutazione espressa ed il punteggio assegnato a questo punto d'attenzione.

In conclusione: L'Ateneo ha citato nei documenti strategici (Piano Integrato), nella parte che descrive il processo complessivo di pianificazione e gestione della performance e di definizione degli obiettivi dell'Ateneo, la "Politica distribuzione risorse basata su premialità", in modo non dettagliato. Inoltre, nel capitolo dedicato alla Ricerca del Documento "Breve resoconto..." l'Ateneo spiega di avere avviato con il parere favorevole dei Direttori di Dipartimento, dal 2013, una politica

di distribuzione delle risorse basata sul merito. Alcune modalità e criteri di distribuzione delle risorse (economiche e di punti organico) sono esplicitate nei verbali di Consiglio di Amministrazione e di Senato Accademico. L'Ateneo ha inserito, in alcuni bandi interni per il finanziamento della ricerca, requisiti legati al merito scientifico. Inoltre ha inserito elementi premiali (VQR) nel regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali. I criteri adottati sono sufficientemente coerenti con le strategie generali dell'Ateneo.

Indicazione 6

Nucleo di Valutazione

L'utilizzo di cruscotti decisionali, messi a disposizione anche dei Coordinatori di CdS, Direttori di Dipartimento, ecc, l'utilizzo della Scheda Annuale degli Indicatori, il miglioramento del flusso delle informazioni inciderà positivamente anche su questo aspetto.

Come descritto nel riquadro precedente R4.A.2, l'algoritmo messo a punto per il monitoraggio della ricerca potrebbe contribuire ulteriormente al miglioramento dell'osservazione fatta dalla CEV-ANVUR.

R4.A.4 Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione

Alla luce delle controdeduzioni dell'Ateneo la CEV modifica la sezione "In conclusione" come di seguito ed il punteggio attribuito al punto d'attenzione da 6 a 7.

In conclusione: L'area strategica relativa alla Terza Missione viene attualmente sviluppata dall'Ateneo attraverso due principali obiettivi TM1 e TM2 a cui corrispondono specifiche azioni, parte delle quali già attuate e concluse, indicatori di risultato e responsabilità. L'Ateneo ha presente l'impatto delle attività di Terza Missione sullo sviluppo socioculturale ed economico del territorio. L'analisi effettuata dall'Ateneo ha condotto alla riformulazione delle linee strategiche relative alla Terza Missione. Nell'Ateneo è in corso, infatti, un approfondito ripensamento sulle linee strategiche di terza missione che sostituiranno quelle fino ad ora seguite. Tale processo rappresenta un aspetto positivo delle strategie di Terza Missione dell'Ateneo che, pertanto, va incoraggiato e accelerato. L'Ateneo dispone di un sistema di monitoraggio che dovrà essere rivisto dopo l'aggiornamento delle linee strategiche di Ateneo. Esso dispone altresì di una struttura organizzativa e risorse dedicate all'attività di valorizzazione della Terza Missione. Organizzazione e risorse dovranno anch'esse essere rivisitate dopo l'aggiornamento delle linee strategiche di Ateneo.

Indicazione 7

Nucleo di valutazione

Come riportato nella Relazione dell'anno precedente, l'Ateneo continua a perseguire una politica di maggiore coinvolgimento delle Imprese e in generale del territorio sulle attività di terza missione. Questa azione si è concretizzata con l'attivazione dell'Ufficio di Ateneo per i rapporti con le Imprese e i laboratori congiunti" (Allegato 18 "Relazione Attività 2020-2021 Ufficio Laboratori Congiunti e Rapporti con le Imprese"). Si sottolinea, infine, che l'Ateneo ha provveduto, ad inizio del 2020, a varare il nuovo regolamento per le società di Spin Off e Start up. Il Comitato Tecnico per la valutazione delle proposte, presieduto dal Prorettore al trasferimento tecnologico, si è insediato a maggio 2020 con un incontro preliminare di programmazione e indirizzo delle attività. Una particolare attenzione è stata data alle attività di ascolto rivolta ai ricercatori dell'Ateneo per analizzare e chiarire gli obiettivi, le criticità e le attese nella costituzione di Spin Off e Start up. I primi risultati cominciano ad essere evidenti nella qualità e consapevolezza delle proposte che il Comitato sta ricevendo.

Considerazioni del Nucleo di Valutazione:

Il cambio di governance e la situazione sanitaria emergenziale ha lasciato inalterata, per ora, la struttura di AQ in Ateneo: in ogni Dipartimento è individuato un docente referente per la Qualità della ricerca e della terza missione. Il Nucleo di Valutazione, non avendo avuto modo di effettuare un riscontro sull'esistenza di un *data manager* dipartimentale, ribadisce l'importanza di tale figura che svolge le funzioni di referente tecnico per l'Ateneo per i dati relativi al bilancio, alla ricerca e alla terza missione. Come indicato nel documento sul Sistema di AQ ogni Dipartimento, in accordo con le politiche di Ateneo e nel rispetto delle indicazioni ricevute, deve:

- definire la propria visione e missione, le proprie linee strategiche per le attività didattiche, di ricerca e di terza missione;
- stabilire gli obiettivi e la programmazione della ricerca, favorendo lo svolgimento dei progetti finanziati e la presentazione di nuovi progetti;
- stabilire gli obiettivi e la programmazione delle attività di terza missione, favorendo lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- curare la gestione delle proprie attività di ricerca scientifica e di terza missione, tenendo conto delle osservazioni e delle indicazioni del Nucleo di Valutazione, degli organi di Governo e del PQA;
- collaborare con gli organi di governo, il Nucleo di Valutazione, l'Amministrazione generale e il PQA ai fini del monitoraggio e della rendicontazione delle proprie attività.

Alla luce dei commenti e delle raccomandazioni ricevuti dalla CEV-ANVUR il Nucleo di Valutazione ritiene che le azioni migliorative relative all'attività di ricerca e terza missione abbiano contribuito a superare le raccomandazioni della CEV -ANVUR.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione apprezza i risultati ottenuti dall'Ateneo nel campo della Ricerca nazionale (Allegato 19 "Relazione_bandi_competitivi_2020_2021", Allegato 20 "Ricerca Nazionale"):

1) REGIONE LAZIO - "PROGETTI DI GRUPPI DI RICERCA 2020"

Dei 75 progetti proposti dall'Ateneo, 37 (pari al 49,30%) sono stati finanziati complessivamente con € 2.591.812,42. Recentemente la Regione Lazio ha approvato lo scorrimento della graduatoria, precedentemente pubblicata, dei progetti idonei non finanziabili per esaurimento delle risorse. Degli ulteriori 50 progetti ammessi al contributo regionale, 19 (pari al 38,00%) vedono il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per un finanziamento aggiuntivo totale pari a € 1.658.621,36.

2) AVVISO PUBBLICO "INTERVENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RICERCA NEL LAZIO - INCENTIVI PER I DOTTORATI DI INNOVAZIONE PER LE IMPRESE" (Determina n. G10805 del 22/09/2020) - ENTE EROGATORE: LAZIO INNOVA SPA

L'Ateneo di Roma "Tor Vergata" ha potuto proporre 23 progetti, di cui 19 approvati con Determina n. G00724 del 27/01/2021. A seguito del ritiro del contributo da parte di una Società, di due richieste di sospensione e della rinuncia di un dottorando, 15 sono i progetti del XXXVI Ciclo effettivamente attivati per il cofinanziamento regionale delle borse di studio;

3) BANDO RICERCHE IN COLLABORAZIONE BRIC 2019 Nel 2020 l'INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha approvato cinque degli otto progetti presentati dall'Ateneo, per un totale di 1.239.244,14, da erogare in due annualità;

4) AIRC – FONDAZIONE AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO

Nel 2020 sono stati finanziati 3 Investigator Grant, di durata quinquennale. Inoltre, sempre nel 2020, l'AIRC e la Fondazione FIRC-AIRC hanno selezionato 3 progetti (due annuali e 1 triennale) presentati da giovani ricercatori italiani, che hanno scelto l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" come sede ospitante, per il finanziamento di borse di studio.

Nel 2021 è stato finanziato un My First AIRC Grant (MFAG) di durata quinquennale, finalizzato al sostegno della ricerca coordinata da ricercatori affermati;

5) MUR - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI RICERCA A VALERE SUL FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA (D.D. n.562/2020)

L'Università ha ricevuto il finanziamento di 11 progetti con un ottimo piazzamento a livello nazionale sia in termini di numero di progetti approvati che in termini di finanziamento complessivo;

6) TELETHON

Nel 2020 sono stati finanziati due progetti di ricerca General Grant 2020 sulle malattie genetiche selezionati dalla commissione medico-scientifica della Fondazione Telethon, uno del Dipartimento di Biologia e l'altro del Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, apprezza le continue iniziative che l'Ateneo mette in atto nell'ambito della Terza missione (Allegato 21 "Attività di Trasferimento Tecnologico – Brevetti e Licensing ed altre iniziative", Allegato 22 "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento") quali:

1) L'attivazione nel 2020 dell'Ufficio di Ateneo per i rapporti con le Imprese e i laboratori congiunti, punto di focalizzazione e di scambio continuo con il mondo delle imprese che consente di pianificare e condurre progetti comuni, ha portato alla realizzazione di nuovi processi all'interno dell'Ateneo i cui risultati cominciano ad emergere. Già nel corso del secondo semestre 2020 si è avuto modo di applicare la metodologia definita, basata su un uniforme e coerente metodo di valutazione, per l'analisi e l'avvio di cinque idee imprenditoriali. Nell'ambito delle attività relative alle collaborazioni con le imprese, nel novembre 2020 è stato realizzato un evento webinar: "Presentazione dei Joint-Lab dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" e dell'attività integrata di ricerca, trasferimento tecnologico e formazione" a cui hanno partecipato 24 imprese. Nell'ambito dell'attività di Scouting dei risultati della ricerca, nel corso del 2021 l'Ufficio si è concentrato su due iniziative

- Collaborazione con Fondo di investimento LIFTT, con l'obiettivo di favorire il trasferimento di tecnologia "dall'Università all'Industria", ma anche, in maniera più generale, dallo stadio di sviluppo "dell'idea" fino alla realizzazione di un prodotto innovativo.

In Allegato 6 "Relazione sulle attività di Trasferimento Tecnologico";

- Bando Start Cup Lazio 2021, che ha previsto un'attività di scouting interno, incontrando nei diversi dipartimenti i team interessati a partecipare al bando e li ha supportati nella redazione della domanda di partecipazione. All'edizione 2021, hanno partecipato complessivamente (come network Start Cup Lazio) 62 team; 18 idee di business provenienti da team di ricercatori (9 afferenti all'Università di Roma "Tor Vergata"); 44 idee di business provenienti da team di giovani (laureati e laureandi) (20 afferenti all'Università di Roma "Tor Vergata");

2) La produzione inventiva della comunità scientifica si è rivelata molto fruttuosa anche durante il periodo della pandemia da COVID-19; infatti solo nel 2020 sono stati depositati n. 10 nuove domande di brevetto nazionali. Anche l'attività di commercializzazione delle tecnologie brevettate non si è fermata: nel 2021 sono stati conclusi accordi nella media ed addirittura sono state incassate per la prima volta rilevanti revenues da royalties per un totale di circa 240.000. Tra le

attività realizzate in collaborazione si ricorda il bando MISE/UIBM che ha finanziato nel 2020 un Progetto volto al potenziamento degli Uffici di Trasferimento tecnologico, grazie al quale è stato possibile avviare procedure per assegni di ricerca per risorse umane con specializzazione tecnica, che permettono all'ufficio di trasferimento tecnologico di operare con maggiore professionalità. Sempre nel 2020 è stato ammesso a finanziamento il Progetto POC Tor Vergata - Bando progetti di *Proof of Concept* (PoC), cofinanziato dal MISE. È stata anche implementata la Piattaforma *Knowledgeshare*, per la pubblicizzazione dei Brevetti che ha permesso di rivedere le schede tecnologiche precedentemente redatte dagli inventori e trasformarle in schede marketing, adatte a suscitare l'interesse di Imprese ed Investitori;

3) Per quanto riguarda la Ricerca industriale, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" partecipa alla realizzazione di progetti volti a sostenere la ricerca e lo sviluppo precompetitivo in qualità di partner anche con la partecipazione di Aziende private. Nell'anno 2020 risultano attivi 11 progetti di ricerca industriale;

4) L'Università, nell'ambito delle attività di Terza Missione, sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture anche attraverso la promozione, il supporto e l'accompagnamento al mercato di aziende Spin-off e Start up della ricerca pubblica. L'obiettivo generale è quello di incrementare, in modo sempre più significativo, la relazione con il territorio in modo da valorizzare la ricerca prodotta in Università, intensificare le collaborazioni dirette Università - Imprese ed i progetti congiunti. L'edizione 2020 della Start Cup "Lazio" è stata promossa in collaborazione con la Regione Lazio - Lazio Innova e sono state ammesse alla competizione 34 idee d'impresa di cui 20 sono andate in finale. Alcune di queste si sono poi costituite in Spin off/start up. Nell'edizione 2021 della Start Cup Lazio l'Università ospiterà per la prima volta la finale del Premio Nazionale per l'Innovazione a Roma che si terrà a dicembre 2021.

4. Strutturazione delle audizioni

Nei mesi di luglio e settembre 2021 il Nucleo di Valutazione ha intrapreso l'attività di audit ai Corsi di Studio e ai Dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione ha, in questa prima fase, cominciato gli audit ai Corsi di Studio sottoposti alla visita ANVUR nel mese di maggio 2018, con lo scopo di verificare il superamento delle criticità messe in evidenza dalla Commissione Esperti Valutazione (CEV).

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, intende condurre un successivo audit a questi stessi Corsi di Studio nei primi mesi del 2022, al fine della compilazione delle schede di verifica superamento criticità da effettuarsi entro il 31 maggio dell'ultimo anno di accreditamento (i.e., 2022) per tutti i Corsi di Studio oggetto della visita CEV che abbiamo avuto almeno una raccomandazione o condizione, indipendentemente dal giudizio complessivo. Il Nucleo di Valutazione deve, infatti, verificare le azioni intraprese dal Corso di Studio al fine del superamento di tali criticità (raccomandazioni e/o condizioni), corredandole con l'indicazione delle relative fonti documentali nelle apposite sezioni della scheda. Le schede, corredate da opportuna documentazione, saranno poi messe a disposizione dell'ANVUR, che, in base all'esito della valutazione, proporrà al Ministero l'estensione del periodo di accreditamento dei CdS o, in alternativa, predisporrà una nuova visita in loco.

Denominazione Corsi di Studio monitorati 2021	Data audit
Infermieristica, LSNT1	16 luglio 2021, ore 14:00, su piattaforma Teams
Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici, LM49	16 luglio 2021, ore 16:00, su piattaforma Teams
Chimica, L27	21 luglio 2021, ore, su piattaforma Teams
Ingegneria Energetica, LM30	22 luglio 2021, ore 16:00, su piattaforma Teams
Giurisprudenza – LMG/01	6 settembre 2021, ore 12:00 su piattaforma Teams
Lingue nella società dell'Informazione – L11	6 settembre 2021, ore 14:30 su piattaforma Teams
Dipartimento di Medicina dei Sistemi	6 settembre 2021, ore 15:45, su piattaforma Teams
Biotecnologie, L02	7 settembre, ore 14:00 su piattaforma teams
Scienze e Tecniche dello Sport – LM68	7 settembre 2021, ore 15:45, su piattaforma Teams
Dipartimento di Biologia	8 settembre, ore 12:00, su piattaforma Teams
Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità --LM2&LM15	8 settembre, ore 13:45, su piattaforma Teams
Ingegneria edile architettura, LM4 cu	8 settembre 2021, ore 15:45 su piattaforma Teams
Scienze e tecnologie dei materiali, LM53	10 settembre 2021, ore 12:00 su piattaforma Teams
Medicina e Chirurgia, LM41, in italiano	10 settembre 2021, ore 14:00, su piattaforma Teams
Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	10 settembre 2021, Ore 15:45, su piattaforma Teams

Parallelamente agli audit ai Coordinatori dei Corsi di Studio, si sono svolti gli audit degli studenti sempre sulla piattaforma Teams ma in un canale diverso. Gli audit agli studenti sono stati condotti dal rappresentante degli studenti del Nucleo di Valutazione, coadiuvato dallo studente uscente della precedente composizione del Nucleo di Valutazione.

L'attività di audit, svolta ai Corsi di Studio e Dipartimenti sottoposti a visita CEV a maggio 2018, si è svolta quindi, come deliberato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 2 luglio 2021, nel seguente modo:

1. Suddivisione dei CdS sottoposti a visita ANVUR tra i componenti del Nucleo di Valutazione; questo allo scopo di prendere in considerazione tutte le criticità e raccomandazioni che la CEV ha osservato e verificare che queste siano state superate mediante il confronto della documentazione, presentata durante la visita ANVUR, e l'attuale documentazione (schede SUA CDS, Schede di Monitoraggio, Relazioni delle CPDS, Riesami ciclici, sito web del CdS, schede insegnamento, regolamenti didattici, Report richiesto dal Nucleo di Valutazione ai Coordinatori dei CdS sulle azioni messe in atto per il superamento delle raccomandazioni della CEV-ANVUR, sito web del CdS, ecc.);
2. Redazione di un breve rapporto per condurre l'audit, da condividere con tutti i componenti del Nucleo di Valutazione;
3. L'audit agli studenti del CdS è stato condotto dallo studente componente del Nucleo di Valutazione, secondo un questionario deliberato dal Nucleo di Valutazione;
4. Al termine dell'audit è stato redatto un verbale dove sono stati, anche, messi in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS. Questi sono parte integrante della presente relazione.

Di seguito si riportano le principali aree di miglioramento individuate nei 12 Corsi di Studio sottoposti a visita CEV-ANVUR e nei 3 Dipartimenti. I verbali degli audit sono stati inviati ai Coordinatori e ai Direttori di Dipartimento, e successivamente pubblicati, sotto forma di estratto, sul sito del Nucleo di Valutazione.

Le aree di miglioramento individuate per alcuni Corsi di Studio sono:

1. Le Schede insegnamento non sono ancora adeguate alle criticità evidenziate dalla CEV;
2. I siti web sono ancora in aggiornamento e spesso di difficile navigazione;
3. Spesso sono assenti report dove sia indicato il commento degli indicatori, per comprendere le criticità, per fissare gli obiettivi e i risultati attesi;
4. Non è, ancora, documentata e tracciata in modo completo da tutti i CdS la modalità per il recupero delle carenze in ingresso;
5. Talvolta vengono operati dei cambiamenti che non vengono tuttavia adeguatamente indicati nei quadri della scheda SUA-CdS;
6. Non sono pianificati, in modo sistematico, gli incontri con le commissioni istituite;
7. Non sono pianificati, in modo sistematico, gli incontri con le parti interessate.

Per i Dipartimenti, fatta eccezione del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, che il Nucleo di Valutazione considera un esempio di buona pratica per l'Assicurazione della Qualità, le aree di miglioramento individuate sono:

1. Scarsa chiarezza nella documentazione del Dipartimento;
2. Scarsa tracciabilità delle attività intraprese, ai fini dell'Assicurazione di Qualità del Dipartimento, anche in termini di definizione di compiti e funzioni agli organi interni al Dipartimento e al personale TAB.

5. Raccomandazioni e suggerimenti

Il Nucleo di Valutazione sin dal suo insediamento, avvenuto nel maggio di quest'anno, ha potuto apprezzare come tutti gli attori dell'Ateneo, ad ogni livello, si siano prodigati – durante il lungo periodo di contenimento della crisi pandemica (riguardante gli anni 2020 e 2021) – nel difficile compito di attuare azioni di miglioramento dei propri standard dettati dal vigente Sistema AVA (adottato dall'ANVUR e in corso di revisione).

Ciò si evince dai lavori condotti dal Nucleo di Valutazione, durante i primi mesi di operatività, dai quali è emerso un sinergico impegno, da parte di tutta la struttura dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", orientato al continuo perseguimento e miglioramento – anche durante le ripetute fasi di *lock-down* – dei propri obiettivi sia operativi, sia strategici di Ateneo.

Le valutazioni che seguono tengono conto del fatto che il contenimento pandemico ha inevitabilmente comportato una parallela - peraltro comune a tutta la PA- attenuazione dell'efficacia di alcune attività in essere durante tale periodo (in particolare quelle di *front office*).

Ciò premesso, il Nucleo di Valutazione sulla base:

1. degli Audit effettuati nel periodo compreso da luglio a settembre 2021,
2. dei risultati emersi dalla visita della CEV-ANVUR, che ha accreditato la sede dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e di Dipartimenti (n. 3) per 5 anni, e i CdS (n.12) per 3 anni,
3. delle Raccomandazioni e dei Suggerimenti presenti nell'ultima Relazione annuale redatta dal precedente Nucleo di Valutazione,

esprime le seguenti considerazioni finali:

-Per quanto riguarda il Sistema di qualità a livello di Ateneo, il Nucleo di Valutazione apprezza favorevolmente le azioni di miglioramento sinora intraprese ed attuate dall'Ateneo ed invita la governance nel proseguire all'implementazione dei processi:

- Di semplificazione e di sistematizzazione del ciclo comunicativo intercorrente tra i vari attori coinvolti nella gestione della AQ di Ateneo;
- Di attuazione e diffusione di iniziative informative-formative sul Sistema AVA e sull'AQ di Ateneo a favore di tutto il personale docente e TAB, ciò anche al fine della ricomposizione del PQA;
- Di informazione-formazione rivolti agli studenti al fine di stimolare il loro consapevole impegno alla partecipazione attiva nei lavori delle commissioni e negli organi previsti dalla normativa universitaria vigente e dall'autonoma regolamentazione d'Ateneo.

Il Nucleo, inoltre, invita l'Ateneo a:

- Rispettare le scadenze istituzionali riguardo alla pubblicazione della Relazione sulla Performance (nota: su questo punto si segnala, a titolo di mero errore materiale, che il documento approvato dal CdA nel novembre 2020, recante "Relazione sulla Performance 2020" si riferisce al 2019, quindi la corretta denominazione del medesimo dovrebbe essere "Relazione sulla Performance 2019"; si suggerisce, quindi, di provvedere alla correzione – nel documento e nei correlati atti – del refuso segnalato);
- Dar seguito alle raccomandazioni della CEV-ANVUR di garantire adeguata rappresentatività della componente studentesca nelle Commissioni Paritetiche, così da rendere l'intervento delle stesse maggiormente puntuale e incisivo;
- Il Nucleo di Valutazione sollecita l'Ateneo a valutare l'opportunità di effettuare eventualmente una rimodulazione del regolamento, al fine di consentire alle CPDS l'accesso alle valutazioni disaggregate nei casi segnalati come criticità alla Commissione.

Il Nucleo, in particolare, apprezza:

- Il lavoro compiuto dai prorettori che – attraverso il loro impegno quotidiano – hanno potuto perseguire compiutamente gli obiettivi strategici dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”;
- Lo sforzo compiuto dal delegato all’orientamento che – anche nella fase acuta di contenimento della pandemia – ha saputo, unitamente all’ufficio Orientamento, mettere in campo azioni fortemente attrattive nei confronti sia dei nuovi immatricolati, sia dell’attuale compagine studentesca.

Per quanto riguarda il Sistema di qualità a livello di CdS, il Nucleo di Valutazione segnala le seguenti raccomandazioni:

- Proseguire nell’ottimizzazione del processo di mappatura documentale di tutte le attività inerenti la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività istituzionali, in tutte le loro accezioni;
- Invitare i coordinatori dei CdS a diffondere presso la comunità studentesca il concetto di qualità della didattica, migliorabile anche attraverso il contributo dei loro rappresentanti soprattutto nelle CP;
- Migliorare la standardizzazione e l’accessibilità delle informazioni fornite nei siti web dei CdS, con particolare riferimento ai contenuti delle singole schede di insegnamento;
- Potenziare i contenuti delle relazioni delle CP, al fine di poter esprimere valutazioni sempre più specifiche e puntuali rispetto al singolo CdS analizzato e valutato.

Infine, per quanto concerne il ciclo della performance il Nucleo di Valutazione, in prospettiva futura e in un’ottica di miglioramento continuo dell’AQ, raccomanda all’Amministrazione di procedere nello sforzo di continuo adeguamento del sistema di gestione della performance.

In particolare, il Nucleo di Valutazione suggerisce le seguenti azioni di miglioramento:

- Condividere maggiormente con tutti gli attori coinvolti nel processo di pianificazione i risultati raggiunti, evidenziando puntualmente le eventuali criticità su cui intervenire;
- Ottimizzare ulteriormente il collegamento tra ciclo di bilancio e ciclo della performance, come indicato nelle “Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane” (cfr. Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 18 del 23 gennaio 2019, reperibile al seguente indirizzo: <https://www.anvur.it/attivita/valutazione-della-performance/linee-guida/>);
- Ampliare l’analisi degli indicatori, in termini di comparazione tra il dato consuntivo (ad esempio, determinabile come media dei parametri ottenuti negli ultimi tre anni) e quello previsionale. Si tratta, infatti, di un confronto utile al fine di pervenire ad una valutazione complessiva del livello di raggiungimento dei target triennali (proposti inizialmente nella fase previsionale) interpretabile – alternativamente – come obiettivi o pienamente conseguiti, o parzialmente conseguiti, o non conseguiti: detto confronto, inevitabilmente, conduce ad una intensificazione nell’analisi degli scostamenti (tra i dati consuntivi e quelli previsionali) da effettuarsi in itinere e a fine ciclo;
- Dare maggiore evidenza nel Piano Integrato, e non solo nella Relazione della Performance, agli obiettivi conseguiti o mancanti nei cicli precedenti, intensificando l’analisi degli scostamenti da effettuare in itinere e a fine ciclo.

Il NdV, in conclusione, prende atto del continuo sforzo attuato dall’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” – da parte della Governance e di tutti gli attori coinvolti (docenti, personale TAB e

studenti) – nell’attuare una serie di azioni di miglioramento nei processi di AQ ed incoraggia, quindi, l’Ateneo a proseguire nelle iniziative sinora intraprese.

Elenco allegati

- Allegato 1: Protocollo di gestione delle Fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria COVID- 19
- Allegato 2: Guida operativa procedure legate al virus
- Allegato 3: Indicazioni Tecnico Procedurali per l'areazione naturale dei locali didattici
- Allegato 4: Piano di organizzazione della didattica e delle attività curriculari – II semestre 2020-21
D.P.C.M. 14/01/2021
- Allegato 5: Piano Organizzazione della didattica e delle attività curriculari a decorrere dal 1 settembre 2021
- Allegato 6: Capienze biblioteche COVID-19
- Allegato 7: "Questionario CAF al Personale"
- Allegato 8: "Relazione delle attività di Ricerca Internazionale"
- Allegato 9: "Relazione Ranking"
- Allegato 10: "Presentazione Power Point Analisi criticità CDS"
- Allegato 11: "Visione Iniziale Applicativo di Assegnazione VQR"
- Allegato 12: "Scelta per i prodotti Non Bibliometrici"
- Allegato 13: "Guida per i docenti alla scelta dei prodotti per la VQR 2015-2019 tramite la piattaforma ART-IRIS (Fonte ARTIRIS Cineca)"
- Allegato 14: "Guida Docenti ART-IRIS per VQR 2015-19"
- Allegato 15: "Analisi alla Relazione Annuale"
- Allegato 16: "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e finanziamenti da soggetti pubblici e privati 2020"
- Allegato 17: "Procedura per la ripartizione dei fondi di ricerca ai Dipartimenti"
- Allegato 18: "Relazione Attività 2020-2021 Ufficio Laboratori Congiunti e Rapporti con le Imprese"
- Allegato 19: "Relazione bandi competitivi_2020_2021"
- Allegato 20: "Ricerca Nazionale"
- Allegato 21: "Attività di Trasferimento Tecnologico – Brevetti e Licensing ed altre iniziative"
- Allegato 22: "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento"
- Allegato 23: "Verballi degli audit condotti ai 12 Corsi di Studio sottoposti a visita ANVUR nel 2018"
- Allegato 24: "Verballi degli audit condotti ai 3 Dipartimenti sottoposti a visita ANVUR nel 2018"